

A.S.TER. S.P.A.

BILANCIO

AL

31 DICEMBRE 2023

SOMMARIO

	<i>PAG.</i>
CARICHE SOCIALI.....	2
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE.....	3
PROSPETTI DI BILANCIO	39
Stato patrimoniale.....	40
Conto economico.....	43
Rendiconto finanziario.....	45
NOTA INTEGRATIVA.....	47
Note di commento allo Stato Patrimoniale.....	55
Attivo.....	55
Passivo.....	62
Note di commento al Conto Economico.....	69
ALLEGATI.....	82
1. Movimenti del Patrimonio Netto.....	83
2. Prospetto delle immobilizzazioni immateriali.....	84
3. Prospetto delle immobilizzazioni materiali.....	85
4. Prospetto del Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.....	86
Relazione della Società di Revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39	87
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE.....	91

A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA
Società per azioni con Azionista Unico

Via XX Settembre 15 - 16121 GENOVA

Capitale sociale € 13.048.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e n. iscrizione Registro Imprese Genova 03825030103

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Avv. Francesco TISCORNIA	Presidente
Dott.ssa Francesca FASCE	Consigliere
Sig. Giuliano SIGHIERI	Consigliere

Nominati con Assemblea Ordinaria dell'Azionista convocata il 28 giugno 2022 e proseguita in data 5 luglio 2022

Con comunicazione del 15 dicembre 2023, il Consigliere Sig. Giuliano Sighieri ha presentato le sue dimissioni dalla carica di componente del Consiglio di Amministrazione con efficacia dal 19 dicembre 2023. In data 25 gennaio 2024 l'Assemblea ha nominato il sig. Rosario Amico componente del Consiglio di Amministrazione in sostituzione del componente dimissionario.

COLLEGIO SINDACALE

Dott. Federico DIOMEDA	Presidente
Dott.ssa Daniela ROSINA	Sindaco effettivo
Dott. Roberto MINETTI	Sindaco effettivo
Dott.ssa Vanda ZANCARLI	Sindaco supplente
Dott. Luigi Silvano GERACITANO	Sindaco supplente

Nominati con Assemblea Ordinaria dell'Azionista convocata il 28 giugno 2022 e proseguita in data 5 luglio 2022

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Signor Azionista,

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, rileva un **utile pari ad € 98.067,41**.

L'Azienda Servizi Territoriali Genova (di seguito denominata A.S.Ter.) è stata costituita nel mese di Ottobre 1999 come Azienda Speciale ai sensi della Legge 142/90.

È il risultato della esternalizzazione dei servizi di manutenzione stradale e degli impianti di illuminazione pubblica e tecnologici fino ad allora gestiti direttamente dai relativi Servizi Comunali.

Nell'anno 2002 sono stati affidati ad A.S.Ter. dal Comune di Genova nuovi compiti, tra cui la gestione della Segnaletica stradale orizzontale e verticale, il Pronto intervento stradale e la gestione di Parchi e Giardini.

Nel mese di ottobre 2004 A.S.Ter. è stata trasformata in Società per Azioni, avente come unico Azionista il Comune di Genova, con capitale sociale di € 13.048.000,00 ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

In data 16 dicembre 2004, è stata disposta la cessione ad AMGA del 40% del capitale sociale; successivamente, a seguito della fusione tra AMGA ed AEM Torino, che ha dato luogo al Gruppo IRIDE, le azioni detenute da AMGA sono passate ad IRIDE SERVIZI.

In data 15/5/2008 la Giunta Comunale ha deciso la ricostituzione in capo al Comune della partecipazione totalitaria in A.S.Ter., secondo lo schema di gestione cosiddetto "in house", che prevede da parte dell'Ente Pubblico la partecipazione al 100% del capitale sociale, il controllo del bilancio, l'affidamento di gran parte delle attività da svolgere, il controllo della qualità della amministrazione e comunque tutti i poteri ispettivi e di controllo e la totale dipendenza in termini di strategie e politiche aziendali.

Attualmente A.S.Ter. è una Società del Comune di Genova che gestisce servizi di interesse generale.

L'attività della Società, sostanzialmente svolta nei confronti del Comune di Genova, si può così sintetizzare:

- ❖ realizzazione, organizzazione, gestione, esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria di:
 - opere stradali, civili, infrastrutturali e tecnologiche, ivi inclusa la segnaletica stradale orizzontale e verticale;
 - rivi (tratti di competenza comunale), spiagge e scogliere in concessione al Comune;
 - impianti di illuminazione pubblica, per quanto concerne:
 - realizzazione di nuovi impianti,
 - manutenzione ordinaria sino al 31 luglio 2020, a seguito del subentro in tale attività da parte della società City Green Light, come individuata dalla Civica Amministrazione,
 - manutenzione straordinaria di impianti esistenti e nuovi;
 - trasformazione a LED di impianti esistenti (in subappalto da City Green Light);
 - impianti di segnaletica luminosa e semaforica;
 - impianti elettrici e tecnologici degli edifici pubblici;
 - aree verdi, anche attrezzate, ville, orti botanici, parchi e giardini, verde stradale, zone forestali e montane;
- ❖ gestione di pronto intervento per tutte le attività di cui al punto precedente, in particolare relativamente al settore stradale, su segnalazione e richiesta della Polizia Municipale;

- ❖ redazione di studi di fattibilità, progetti per interventi di manutenzione, restauro o riqualificazione di manufatti oggetto del Contratto di Servizio, realizzati direttamente da A.S.Ter. o appaltati dal Comune. In quest'ultimo caso A.S.Ter. può curare la Direzione lavori;
- ❖ progettazione e realizzazione di "Progetti Speciali" (PNRR, Progetti di riqualificazione,);
- ❖ diretta produzione di conglomerati bituminosi nell'impianto di proprietà.

Le diverse attività manutentive sono fortemente condizionate dal territorio, come noto, orograficamente complesso, con una viabilità spesso obbligata, soprattutto nelle vallate.

L'insieme dei beni sotto elencati fornisce un'indicazione degli spazi cittadini d'uso pubblico e degli edifici comunali utilizzati per la funzione pubblica; le attività previste sono principalmente finalizzate a consentire la fruibilità degli spazi e degli edifici ad uso pubblico.

Strade	7.290.000 mq, di cui 5.000.000 mq pavimentate in conglomerato bituminoso, per una lunghezza totale di 1.400 Km, di cui 570 Km pedonali. Relativa segnaletica orizzontale e verticale.
Marciapiedi	650 Km
Edifici (manutenzione elettrica)	500 siti distribuiti all'interno di 394 edifici, oltre Polo Tursino
Illuminazione scenografica di fontane e monumenti	n. 10 impianti
Semafori	n. 323 impianti (4.080 lanterne a LED)
Ascensori	n. 250 impianti
Impianti elettrici in edifici	n. 750 impianti
Rivi	50 Km
Arenili	15 Km
Parchi, giardini e verde di arredo ad uso intenso	1.370.000 mq
Altre aree verdi	1.150.000 mq
Alberi	n. 50.000 di cui n. 39.300 censiti
Filari su viali alberati	30 Km

Gli interventi eseguiti dalla Società **nell'ambito del Contratto di Servizio** in vigore con il Comune di Genova, si possono così suddividere:

1. **Manutenzione ordinaria di tipo "puntuale"**, costituita da tutti gli interventi atti a ripristinare la funzionalità del bene (es. cambio lampade/interruttori/prese, ripristino bordi marciapiede, sfalcio erba), eseguiti in tempi brevi a seguito di segnalazioni provenienti dai Municipi, dalla Polizia Municipale, dai cittadini, da personale della Società stessa.

Sono inoltre riconducibili alla Manutenzione Ordinaria le attività di:

- Pronto Intervento stradale su segnalazione della Polizia Municipale: viene svolta a turni continuati, 365 giorni l'anno e 24 ore su 24;
- disponibilità del Servizio di emergenza, garantito attraverso la reperibilità di tecnici ed operai per i settori di competenza della Società.

Il monitoraggio dell'attività di manutenzione ordinaria della Società è operato dal Comune attraverso una attività sistematica di verifica delle Direzioni di competenza.

A.S.Ter. provvede a trasmettere mensilmente alla Direzione Manutenzione un report di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria, che specifica per ogni intervento effettuato la tipologia, la localizzazione geografica e la durata in ore.

2. Manutenzione straordinaria, eseguita sulla base di programmi annuali deliberati dalla Civica Amministrazione.

La programmazione e l'esecuzione dei lavori si sviluppano su quattro livelli:

- I. individuazione dello stato di mantenimento dei manufatti;
- II. programma annuale redatto da A.S.Ter. in collaborazione con i Municipi e con l'Assessorato competente ed approvato dalla Giunta;
- III. programma settimanale pubblicato sul sito aziendale;
- IV. messa in opera del programma pubblicato.

Vengono, quindi, redatte le contabilità delle attività svolte, che vengono inviate alla Direzione Manutenzione del Comune ed ai Municipi per il controllo dell'avvenuta effettuazione ed il benessere alla fatturazione.

La Società svolge inoltre, nell'ambito delle sue competenze tecniche, attività di progettazione e direzione lavori riguardanti gli spazi urbani affidati in manutenzione, sviluppando progetti sia per conto dei settori operativi manutentivi aziendali, sia per conto del Comune di Genova (lavori affidati dalla C.A. a terzi o ad A.S.Ter. stessa).

Svolge altresì attività di redazione perizie e pareri per interventi sui beni comunali, verifiche sui ripristini conseguenti a scavi effettuati dagli utenti del suolo.

Andamento della gestione

L'esercizio 2023 ha visto la conferma del C.E.O. Ing. Antonello Guiducci e dell'Organismo di Vigilanza (monocratico) Avv. Andrea Garaventa.

Il ruolo di Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (unificate le 2 figure) è stato assunto dal Legale dell'Azienda Avv. Gaia De Giovanni, a partire dall'esercizio 2021.

Con l'esercizio 2023 l'Azienda ha proseguito ed implementato il processo di ristrutturazione, in termini di posizionamento strategico, revisione organizzativa, ridefinizione di processi e procedure, avviato nel corso degli anni precedenti.

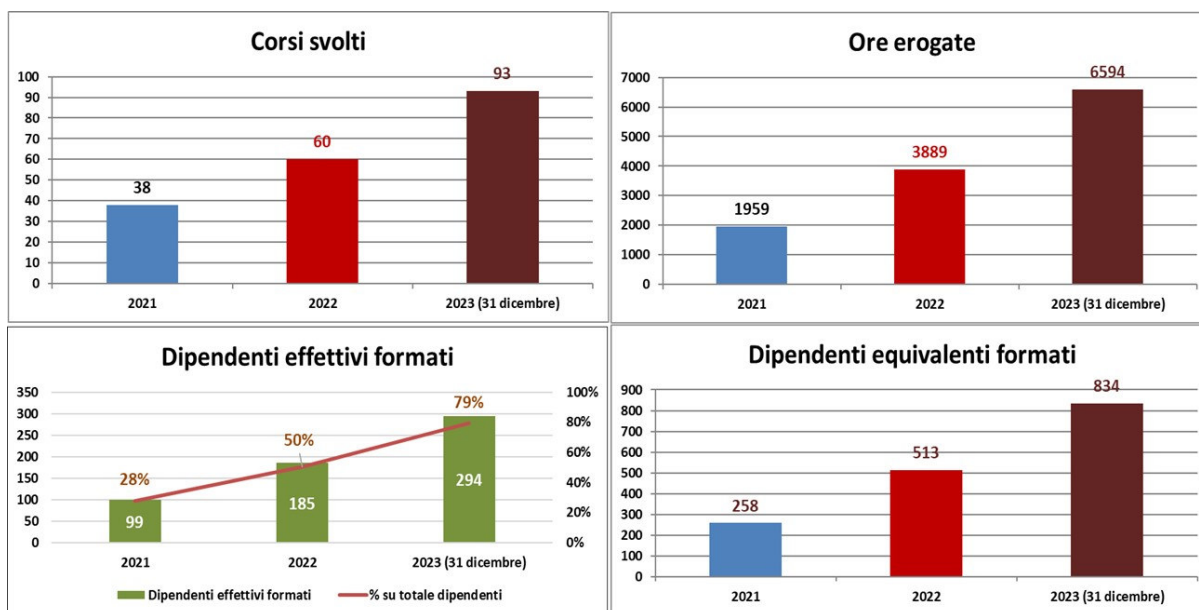
In accordo con l'Azionista sono state focalizzate *mission* e *vision* aziendali:

- da un lato: *“svolgere attività e servizi di riqualificazione urbana integrata, attraverso manutenzione ordinaria e straordinaria, interventi di urgenza, progettazione e realizzazione di opere strategiche, operando al massimo della qualità e nel minor tempo possibili, a prezzi comparabili con quelli di mercato”*. Le aree di intervento riguardano: opere stradali, impianti di illuminazione pubblica, impianti elettrici e tecnologici, aree verdi, in ogni zona della Città, con particolare attenzione al verde, che deve diventare parte integrante del “Biglietto da Visita” della Città;

- dall'altro, *mettere a disposizione della Civica Amministrazione tutte le proprie competenze ed esperienze, molteplici ed integrate, per la progettazione e realizzazione di importanti e numerosi progetti strategici per la Città, i cosiddetti "Progetti Speciali" (Progetti di riqualificazione, PNRR,...).*

La **STRUTTURA ORGANIZZATIVA**, progettata nel 2020 e pienamente attuata nel 2021-2022, è stata ulteriormente implementata, in particolare con riferimento ai **Progetti Speciali**:

- è stato selezionato e nominato un **nuovo Dirigente aziendale** con il ruolo di **C.O.O. (Chief Operating Officer)**, individuato nella Dott.ssa Francesca Aleo, a cui è stata affidata, oltre alle funzioni di approvvigionamenti, gare e contratti, legale e affari societari, sedi, la responsabilità dei Progetti Speciali;
- alle dipendenze del C.O.O., in capo alla **Responsabile "Affari Societari e Legali"**, è stata portata anche la funzione **"Gestione Sedi Aziendali"**;
- sempre alle dipendenze del C.O.O., è stato confermato e ampliato il ruolo centrale dell'U.O. **"Programmazione e Contabilizzazione Lavori"** a cui fanno capo, tra le altre, le attività di:
 - ✓ interfaccia con la Civica Amministrazione e i Municipi nelle fasi di pianificazione e consuntivazione, nonché per tutti gli aspetti contrattuali, relativamente sia alle attività di manutenzione, sia ai Progetti Speciali,
 - ✓ contabilizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e dei Progetti Speciali,
 - ✓ programmazione e gestione documentazione post-contrattuale;
 - ✓ determinazione della conseguente Produzione mensile dell'Azienda,
 - ✓ predisposizione della documentazione contabile necessaria per la fatturazione e conseguente input all'Ufficio Amministrazione;
- è stata implementata l'organizzazione del **Settore Gestione Progetti** su cui grava il peso per il biennio 2023/2024 della progettazione di numerosi Progetti Speciali, attraverso collaborazioni professionali esterne con specialisti;
- per la fase realizzativa dei progetti: PNRR "Campasso1" (movimentazione terre) e "Campasso2" (nuova strada), "Riqualificazione Acquasola", "Rimessaggio AMT Area Campi", sono stati stipulati **contratti di collaborazione con professionisti esterni**, in qualità di Direttori Lavori, Capi Cantiere, CSE, Progettisti (di strutture e idraulico);
- è stata **implementata e consolidata l'organizzazione dei Settori operativi** con l'introduzione di nuove giovani figure professionali, sia in sostituzione del personale andato in quiescenza, sia oltre il turn over, in accordo a quanto in RPA;
- a seguito del passaggio in quiescenza della Dott.ssa Giacomina Andreola:
 - è stato selezionato un **nuovo R.S.P.P.**, esterno all'Azienda, individuato nel Dott. Federico Petrilli, a cui è stato affidato un contratto a tempo con l'obiettivo di formare nel ruolo di R.S.P.P. l'attuale Responsabile dell'Ente QSA;
 - il Settore Rivi e Arenili è stato temporaneamente affidato al Direttore Generale Ing. Mauro Grasso.



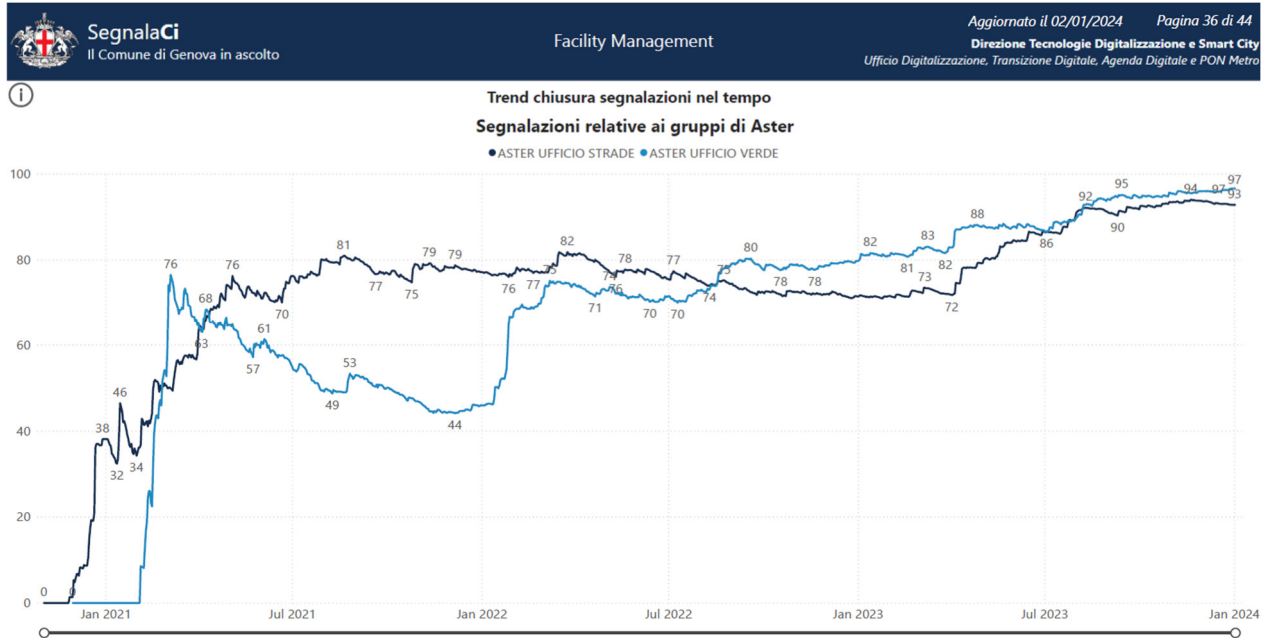
Inoltre, è in fase di completamento l'inserimento dei dati relativi alla formazione sul **programma informatico dedicato** e, una volta che questa attività sarà terminata, i dati potranno essere consultati dai vari Responsabili ed in particolare dai Tecnici di Zona, che gestiscono direttamente il personale sul campo e che potranno, quindi, avere contezza **in tempo reale delle abilitazioni in possesso delle maestranze alle proprie dipendenze** e segnalare con maggiore facilità le necessità formative monitorando le eventuali scadenze.

In termini di **PROCESSI, PROCEDURE, SISTEMI**:

- è stato emesso il **Piano PTPCT 2023-2025**;
- è stato approvato dal CdA il **nuovo Modello 231**, rivisto e aggiornato da un professionista esterno;
- è stata effettuata la visita ispettiva dell'ICMQ per il mantenimento delle **Certificazioni di Qualità ISO 9001 e di Prodotto (conglomerato bituminoso) senza "non conformità"**;
- procede il percorso di razionalizzazione ed ammodernamento del sistema informatico aziendale, avviato nel 2020/2021 con la sostituzione dei server, delle stampanti ed il potenziamento della linea trasmissione dati; in particolare:
 - è stato selezionato il fornitore ed implementato il **nuovo sistema ERP** che ha unificato i sistemi gestionali presenti, molteplici e obsoleti; il "go live" è avvenuto il 1° gennaio 2024;
 - è stato aggiornato il **firewall "Sophos"** ed è stato introdotto l'**antivirus "BIT Defender"** a maggior tutela della sicurezza informatica aziendale;
 - è definitivamente entrato in funzione il nuovo **sistema per la "protocollazione"** in entrata ed uscita;
 - è in fase avanzata l'attività di **"dematerializzazione"** della documentazione;
 - è andato a regime il nuovo software per la **gestione dei cedolini online**;
 - è stato definitivamente attivato – anche tramite aggiornamento dell'Accordo sindacale – il **sistema di videosorveglianza** di tutte le varie Zone aziendali;
 - è in fase avanzata il **database per la gestione degli impianti elettrici negli edifici pubblici**;
 - la gestione della **telefonia** è stata migrata su un nuovo e più conveniente contratto;
- con l'inizio del 2021 A.S.Ter. si è organizzata per una **gestione strutturata del nuovo programma "SEGNALACI"**, al fine di rispondere e prendere in carico le numerose segnalazioni dei cittadini: 2 risorse di A.S.Ter. sono quasi interamente dedicate all'analisi ed assegnazione delle risorse; a queste risorse si aggiungono varie squadre impegnate in

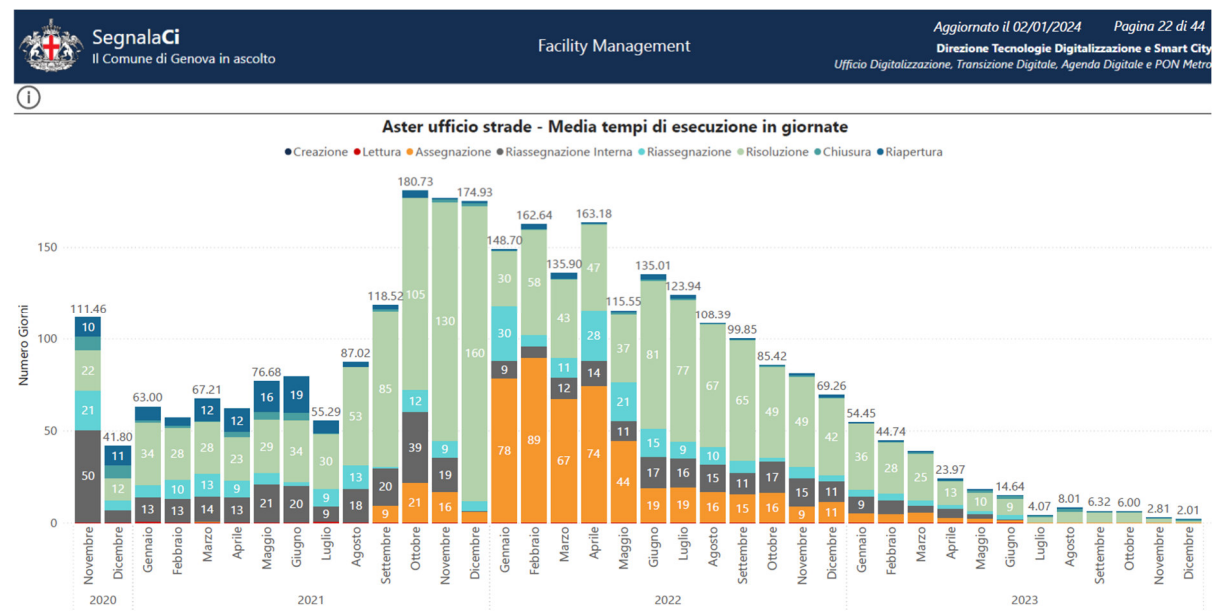
specifici sopralluoghi (provenendo dai cittadini, le segnalazioni vanno tutte verificate per determinare l'effettiva consistenza e la competenza).

Il seguente grafico, estratto dal report ufficiale del giorno 2 gennaio 2024, evidenzia ulteriormente il risultato ottenuto, con la crescita sensibile della percentuale di segnalazioni chiuse: **il Settore Strade ha chiuso il 93% delle segnalazioni arrivate (6.888 segnalazioni chiuse su 7.212 segnalazioni aperte dal novembre 2020), mentre il Settore Verde ne ha chiuse il 97% (2.849 chiuse su 2.951 aperte dal novembre 2020):**



Occorre evidenziare che **nel 2021 mediamente venivano assegnate ad A.S.Ter. 193 segnalazioni/mese, diventate 332 nel 2023.**

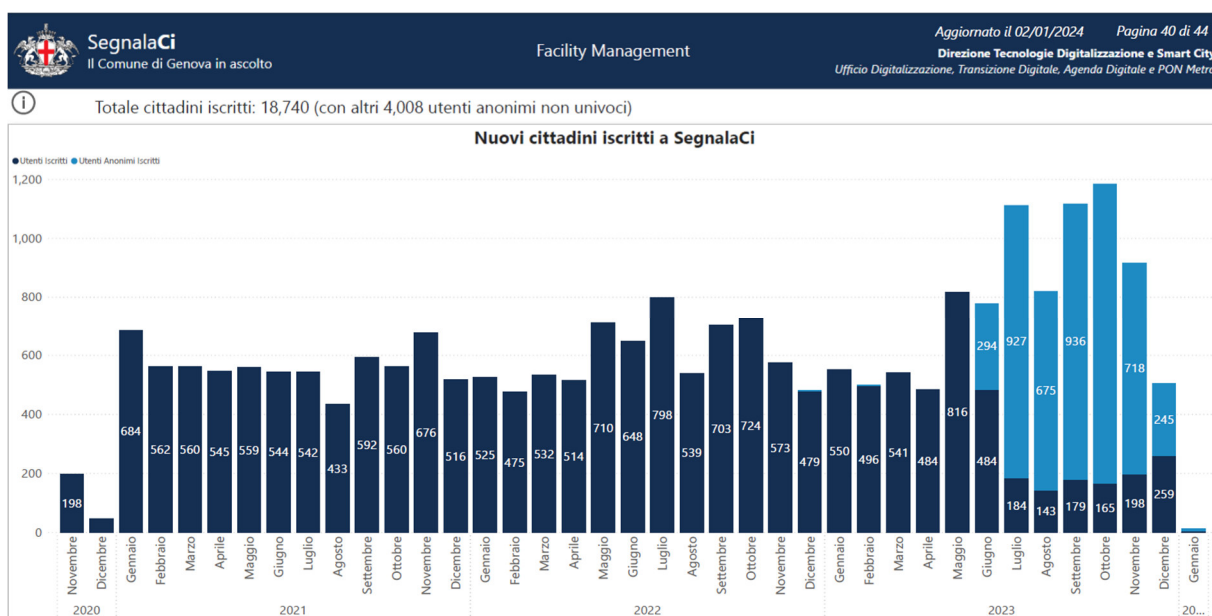
In termini di **“tempo di lavorazione” delle segnalazioni**, il seguente grafico relativo al Settore Strade mostra il sensibile trend di miglioramento:



Criticità: le problematiche sono sostanzialmente riconducibili ai seguenti aspetti:

- filtro insufficiente da parte dell'URP;
- molte segnalazioni non sono di competenza di A.S.Ter.: occorre migliorare il metodo di assegnazione delle segnalazioni;
- una buona parte di quelle di competenza A.S.Ter. riguardano interventi straordinari, che vanno compatibilizzati con i programmi concordati con i Municipi e con le disponibilità economiche dell'Azienda.

Occorre, infine, evidenziare **la progressiva crescita dei cittadini che si registrano sulla Piattaforma SegnalaCi, con punte di oltre 1.000/mese in luglio, settembre, ottobre:**



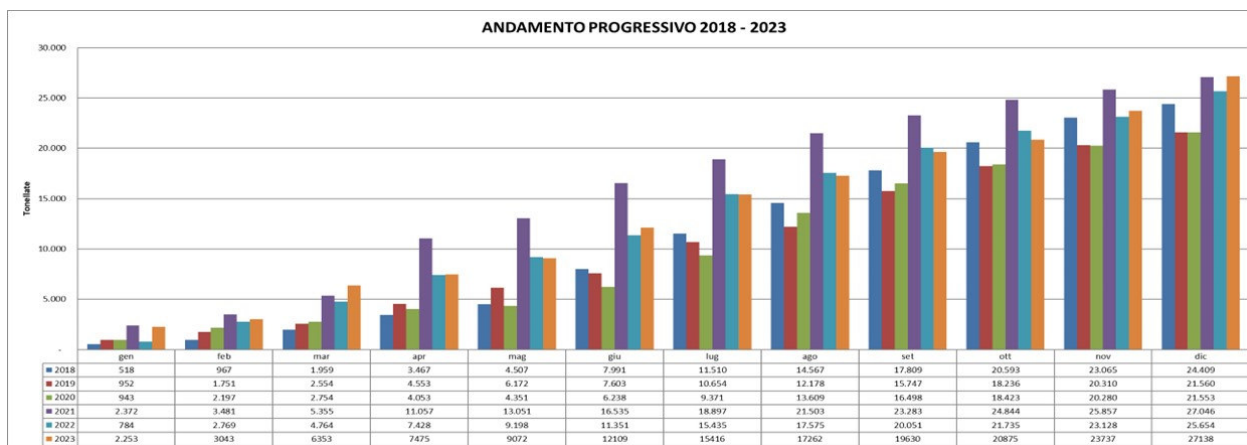
- è stato redatto un **Progetto architettonico di ampliamento e razionalizzazione delle Sedi aziendali, corredato da Analisi Costi Benefici**, che è stato portato all'attenzione dell'Amministrazione per la ricerca dei necessari finanziamenti;
- è proseguito nel 2023 il **sensibile impulso all'attività di Comunicazione**:
 - maggior presenza sui Social e meglio strutturata,
 - contatto continuativo con gli organi di comunicazione del Comune, con conseguente rilancio di notizie sulle pagine Social del Sindaco e dell'Assessore di riferimento,
 - riscontro continuo alle segnalazioni del mercoledì sul Secolo XIX,
 - frequenti interviste di carattere tecnico,
 - accordo con Genova 24 per rubrica dedicata ("Mister A.S.Ter.") a carattere tecnico e divulgativo,
 - accordo con Liguria Today per la predisposizione di libretti divulgativi monotematici relativi alle attività di A.S.Ter..

Su richiesta della Civica Amministrazione è stata realizzata una seconda **campagna di affissioni di cartelli in tutta la Città**, con nuovi volti di giovani dipendenti di A.S.Ter. intenti nelle varie attività e nuovi sfondi, **incentrata sull'amore di A.S.Ter. per la propria Città**. Anche questa campagna pubblicitaria è stata realizzata interamente in casa, dall'ideazione alla grafica, a bassissimo costo (solo stampa cartelloni) ed ha avuto il plauso della CA.

- relativamente all'**impianto di Borzoli**, è stata progettata e realizzata una cappa di aspirazione fumi in fase di carico del conglomerato sui mezzi, al fine di ridurre le emissioni e gli odori. Il **Business Plan** per l'ammodernamento dell'impianto di conglomerato bituminoso di Borzoli permane in stand-by, nelle more di trovare le fonti di finanziamento e clienti in grado di sostenere elevate produzioni. L'Azienda continua a promuovere la vendita di conglomerato a

terzi a prezzi concorrenziali, al fine di aumentare progressivamente i ricavi e ridurre l'impatto dei costi fissi di gestione.

Il grafico mostra l'andamento del 2023: a tutto **dicembre 2023** la **produzione annua** di conglomerato è pari a **27.138 tonnellate**, record degli ultimi 6 anni e ben superiore alla **media del precedente quinquennio** (24.044, +13%).



Dal 1° agosto 2020 la manutenzione dell'Illuminazione Pubblica è passata da A.S.Ter. a City Green Light (CGL), società privata incaricata della sostituzione di 55.000 punti luci con tecnologia LED.

A.S.Ter. ha partecipato a questo progetto di efficientamento energetico sostituendo 7.500 punti luce in subappalto a CGL tra agosto 2020 e luglio 2022; nel 2023 ha ricevuto da CGL un importante incarico per la trasformazione della sottostazione di Corso Torino.

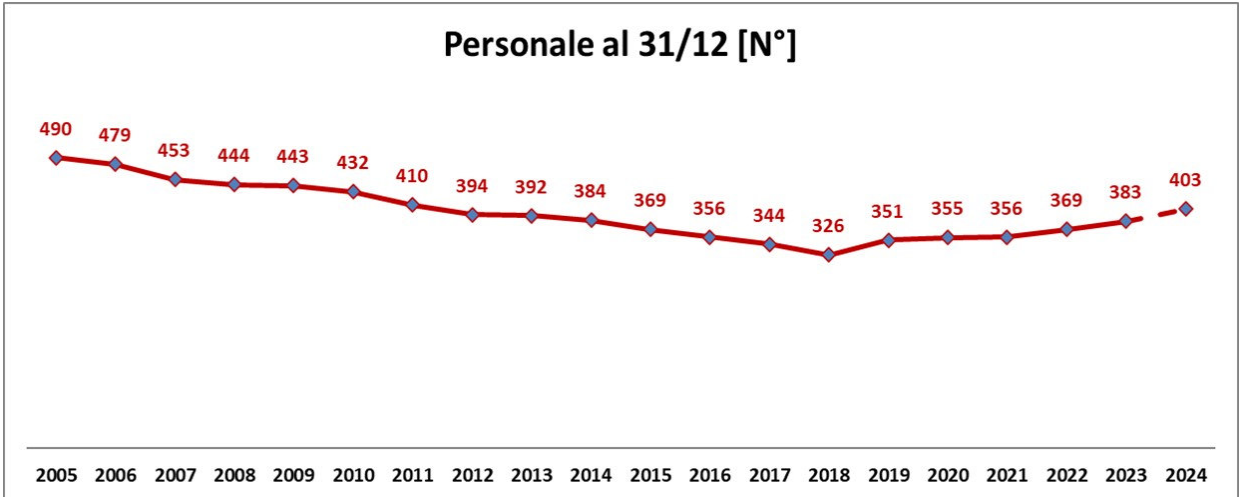
Il Comune ha continuato ad assegnare ad A.S.Ter. la manutenzione degli impianti elettrici degli edifici comunali.

Per quanto concerne il Personale, al 31/12/2023 l'**organico consta di 378 unità**, a fronte di 30 cessazioni e 39 entrate (di cui: 27 risorse per turn over e 12 risorse oltre il turn over). A quella data era in corso l'assunzione di 3 risorse per turn over e di 2 ulteriori risorse oltre il turn over, al fine di completare l'organico previsto in RPA 2023 (n.383 unità).

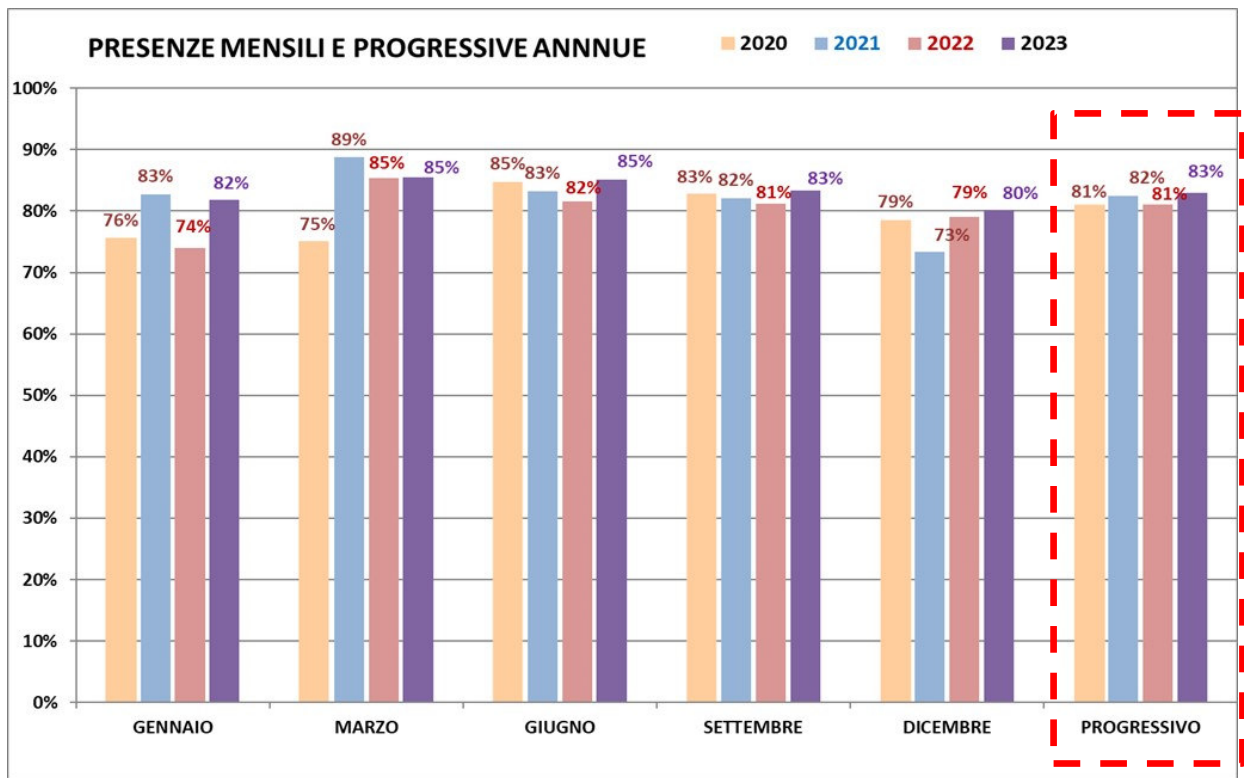
L'età media del personale si attesta sui 41,55 anni, in continua diminuzione.

Il personale, che alla costituzione dell'Azienda nel 2005 contava 490 unità è progressivamente diminuito, toccando il minimo nel 2018 con 326 unità. A partire dal 2019 è stata invertita la tendenza: il 2022 si è chiuso con 369 unità ed il **2023 con 383** unità (incluso le suddette 5 risorse in assunzione a fine esercizio).

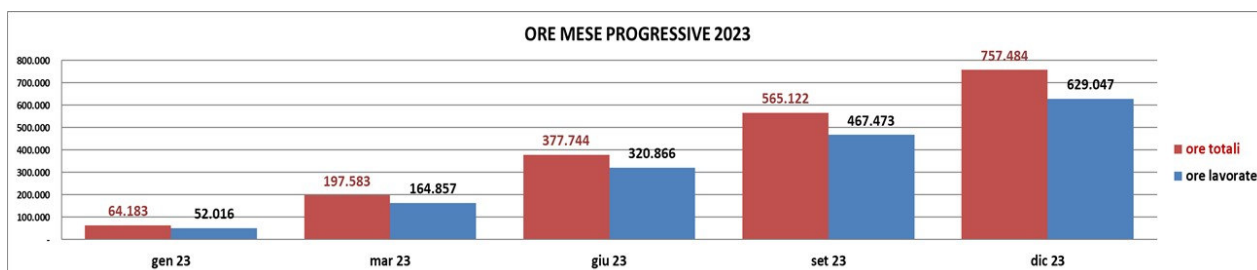
Nel 2024 è prevista in RPA l'assunzione di ulteriore 20 unità, che porteranno l'Azienda a chiudere il **2024 con 403 dipendenti**.



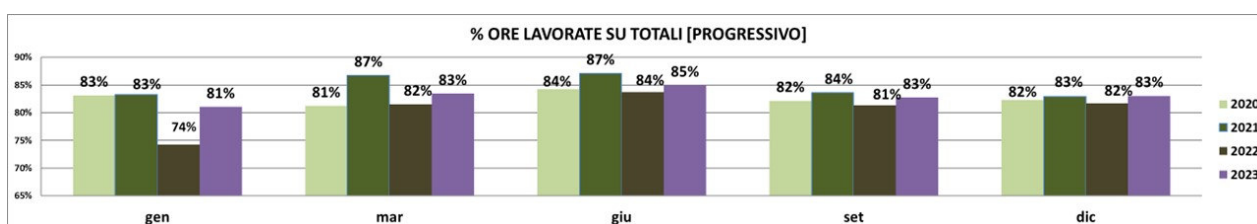
Le **presenze** a tutto dicembre 2023 (riquadro rosso) sono pari a **83%**, miglior dato rispetto al precedente triennio.



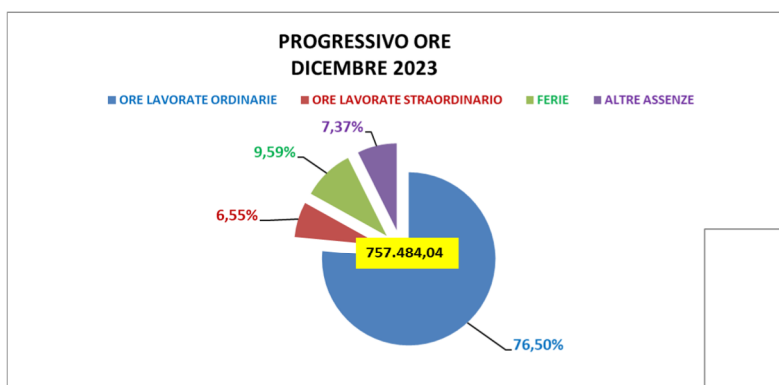
A tutto dicembre, a fronte di **757.484 ore totali**, sono state **lavorate 629.047 ore**.



Il rapporto tra ore lavorate e ore totali (progressivo annuo) a tutto dicembre 2023 è pari all'83%, superiore al dato del 2022 e alla media dei precedenti tre anni (82,33%).



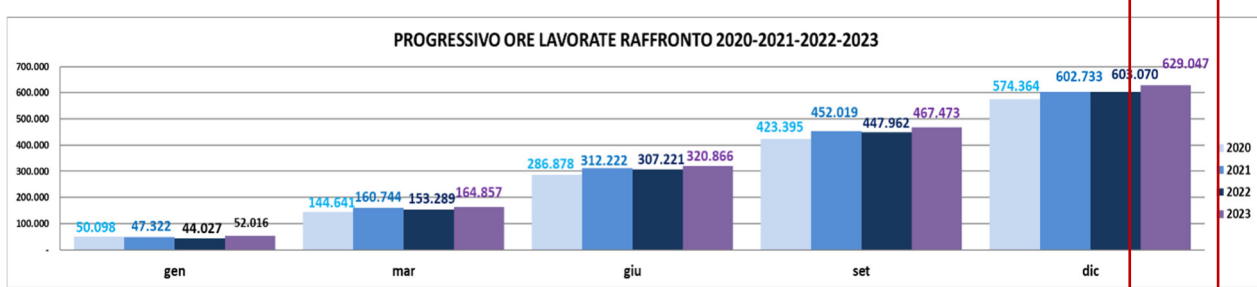
Le 757.484 ore totali sono così suddivise:



(*) Permesso retribuito, riposo compensativo, allattamento, assemblea sindacale,...

Le 629.047 ore lavorate progressive a tutto dicembre, le più alte dell'ultimo quadriennio (superiori del 4,0% sul 2022), corrispondono – con un numero medio di dipendenti pari a 370,42 e 7,6 h/giorno da CCNL – a circa 224 giorni/uomo/anno, di cui oltre 91% ore dirette di Operativi e Tecnici.

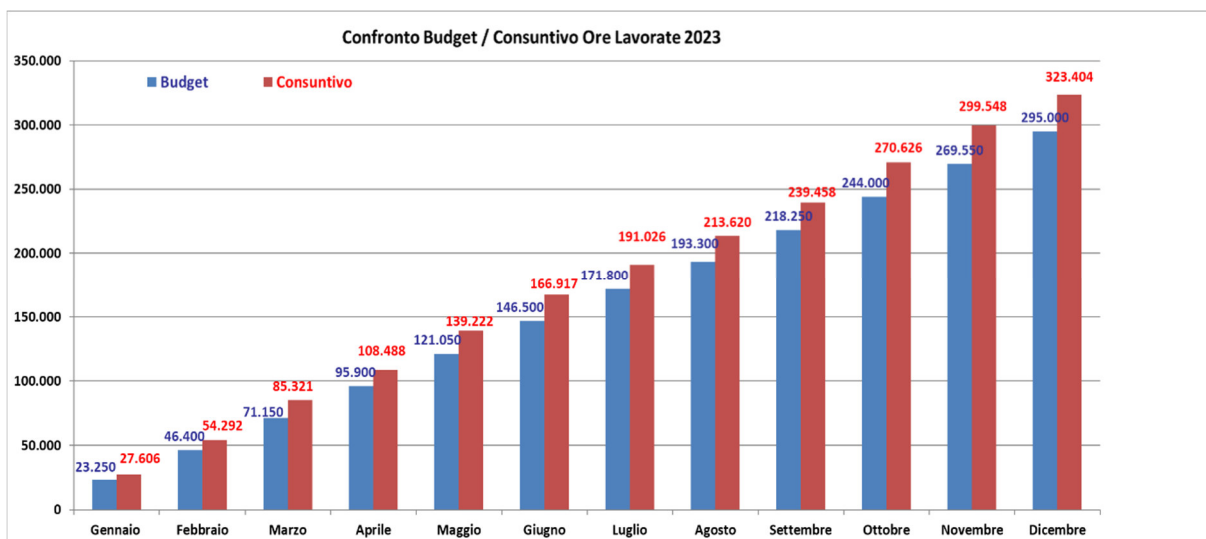
[I giorni lavorabili teorici sono 250 al lordo delle ferie (che si riducono a 225 togliendo 22 gg di ferie e 3 di permessi da CCNL)].



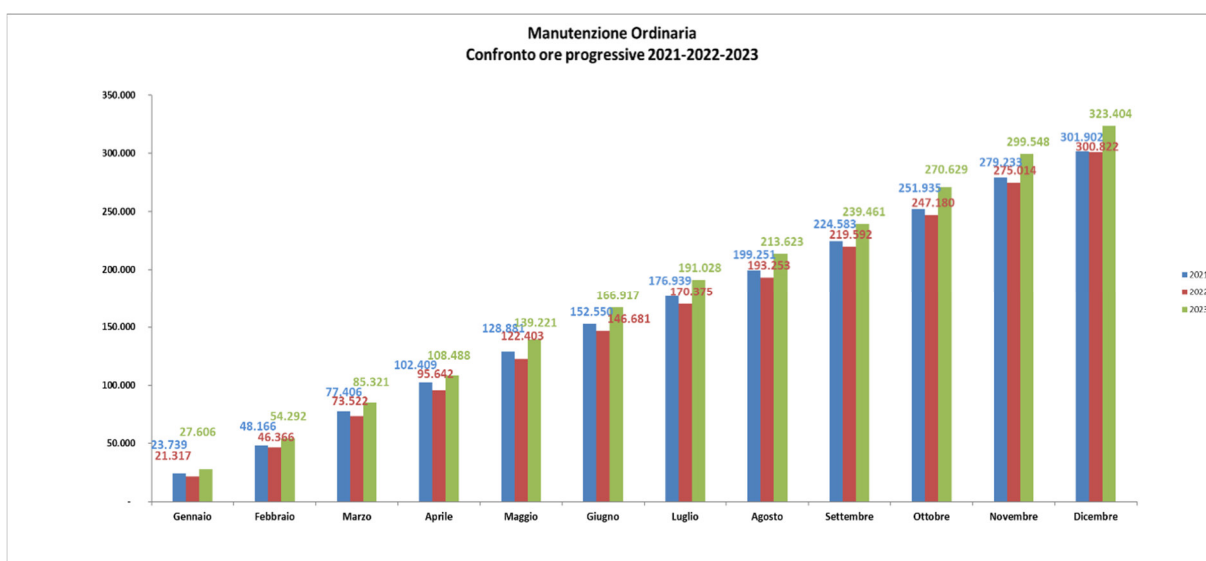
Dicembre 2023		
Ore Lavorate Totali	629.047,18	
Ore Dirette	573.410,77	
1. Operativi	479.021,77	76%
di cui: Manut. Straord.	155.617,66	
Manut. Ordinaria	323.404,11	
2. Coordinamento e supporto tecnico (1)	94.389,00	15%
Staff	55.636,41	9%

(1) comprende ore Magazzino-Officina/Impianto Borzoli/Direzione e gestione Tecnica

Le ore di **Manutenzione Ordinaria** progressive alla fine di dicembre 2023 sono **323.404**, quasi **30.000** ore in più rispetto al Budget (+ 11%).

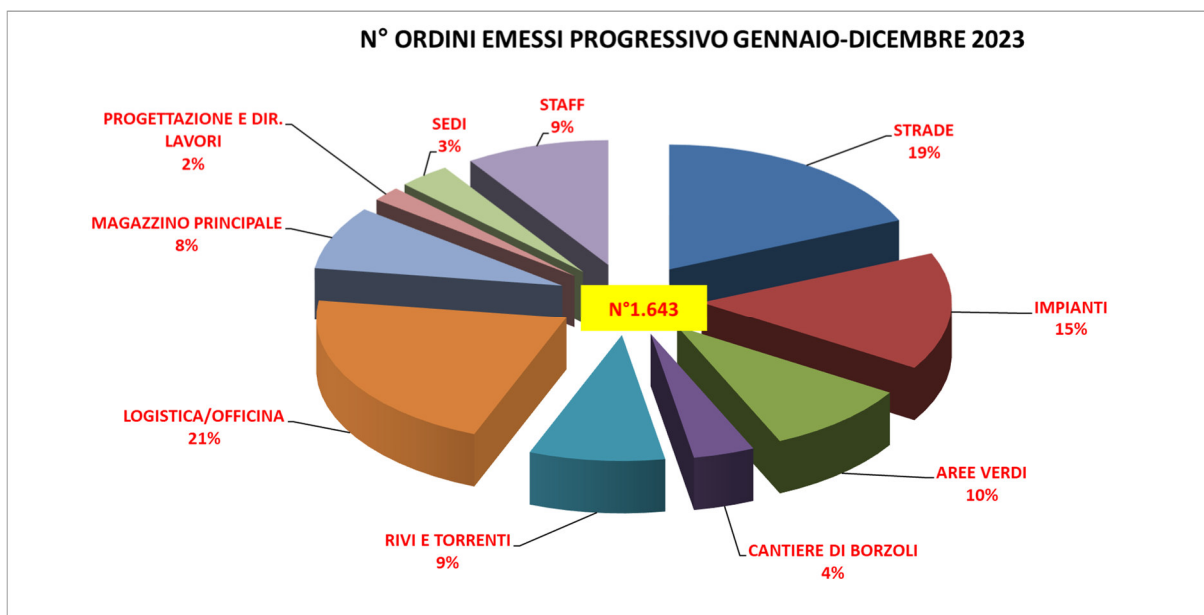
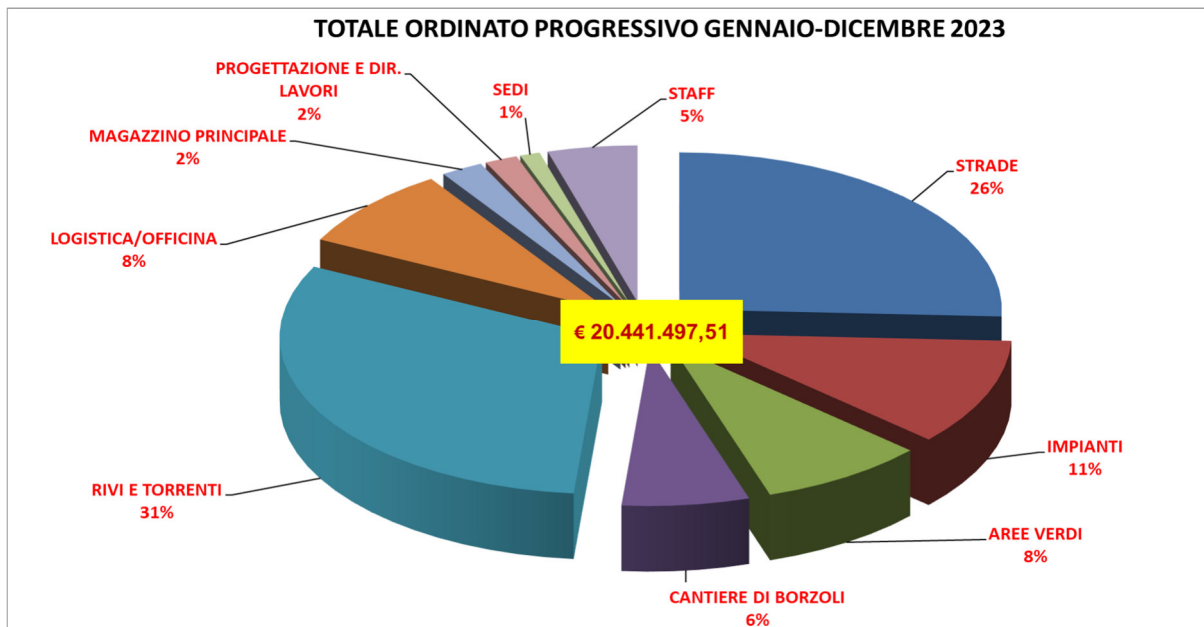


Il confronto delle ore progressive di **Manutenzione Ordinaria** evidenzia che il dato a dicembre 2023 è superiore al pari periodo sia del 2022 (+8%), sia del 2021 (+7%).

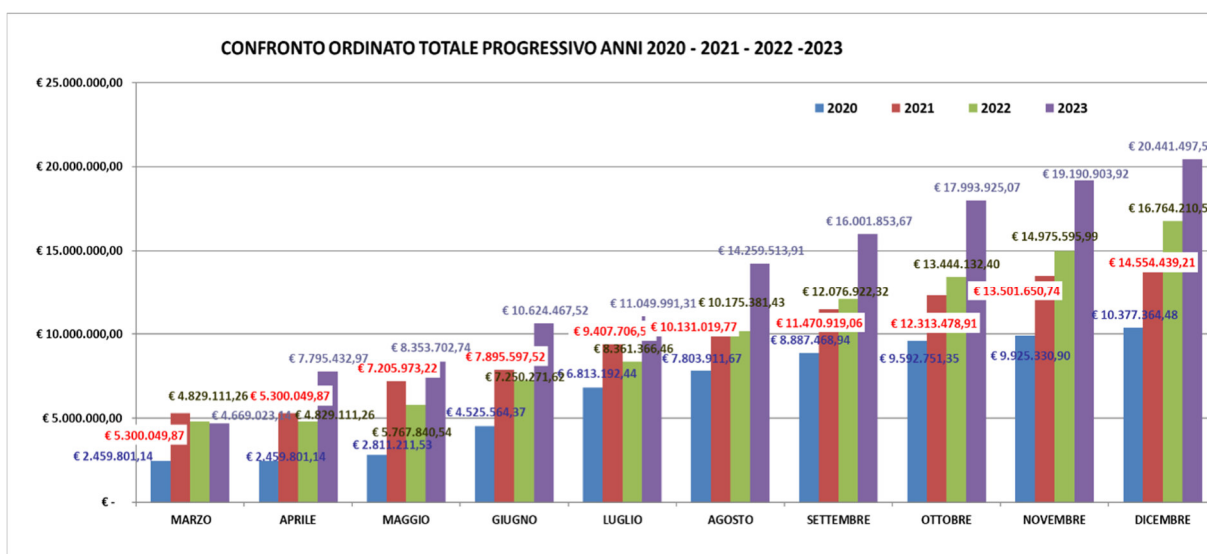


L'ordinato a tutto dicembre 2023 supera i 20,4 milioni di euro, a fronte di 1.643 ordini emessi.

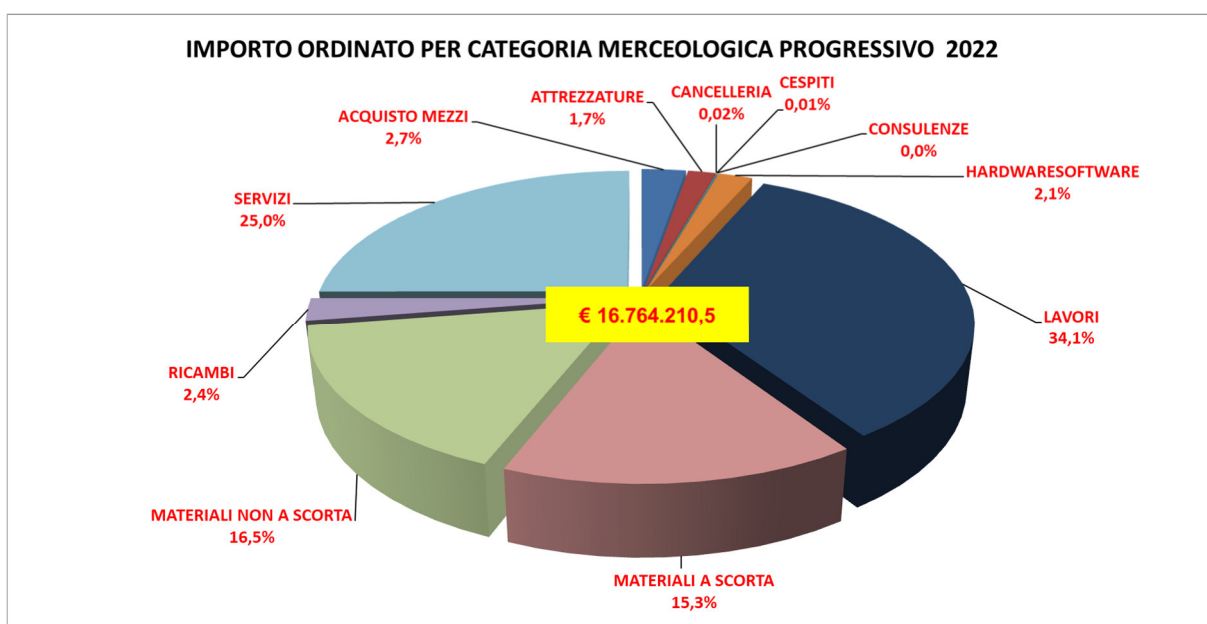
In termini di importo, il 26% dell'ordinato è sul Settore Strade (attività di fresatura, ditte di supporto per segnaletica e marciapiedi), il 31% sul Settore Rivi ed Arenili (materiali ripascimento, ditte specialistiche), all'interno del quale è allocato il Progetto PNRR del Campasso, l'11% del Settore Impianti (apparati luminosi e pali, telecamere, impianti semaforici, sistemi antincendio).



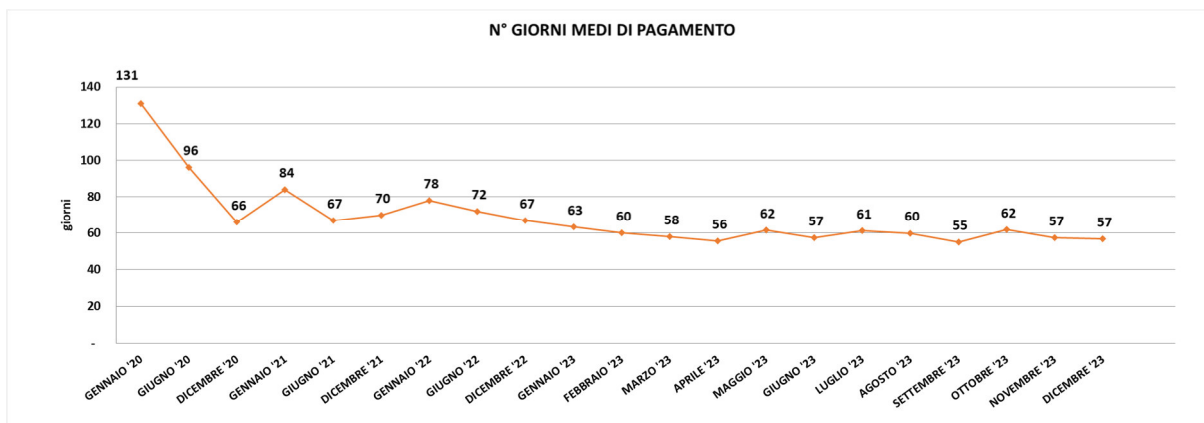
L'ordinato del 2023, trainato dalla produzione, è ben superiore a quello del 2022 (+22%) e alla media dell'ultimo triennio (+47%).



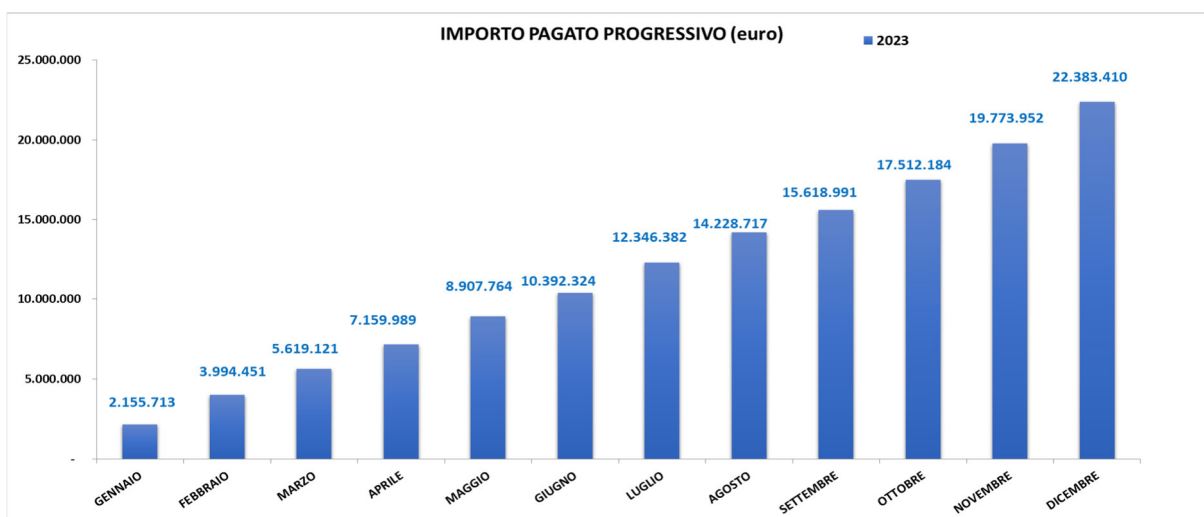
In termini di importo le categorie merceologiche maggiormente rappresentate sono **servizi, lavori, materiali a scorta e non a scorta.**



I giorni medi di pagamento dei fornitori sono **progressivamente diminuiti a partire dal 2020**, come atteso a seguito dell'adozione del nuovo "Regolamento aziendale per l'acquisizione di forniture e servizi", emanato a febbraio 2020, che prevede 60 giorni massimi come termine di pagamento, **attestandosi nel 2022 mediamente al di sotto dei 70 gg.** La progressiva discesa si è ulteriormente consolidata **nel 2023, attestandosi stabilmente entro i 60 gg medi.**



L'importo pagato ai fornitori nel **2023** discende dal valore della produzione e dell'ordinato ed è stato reso possibile dal flusso di cassa positivo con cui si è concluso il 2022; a **tutto dicembre** l'importo pagato è di ca. **22,4 mln di euro**.



La Società, come di consueto nella prima parte dell'anno, ha proceduto con le attività di manutenzione relative alla parte corrente del Contratto di Servizio, e con i residui di lavorazioni di manutenzione straordinaria, finanziate con il conto capitale del Comune di Genova, nei precedenti esercizi.

I lavori di manutenzione straordinaria, concordati con le Direzioni di riferimento ed i Municipi, sono stati approvati in più tempi:

- in data 23 febbraio 2023 con Delibera di Giunta Comunale n. 27 sono stati affidati progetti per un importo pari ad € 9.359.300,00 IVA compresa così suddivisi:
 - € 7.509.771,00 = per interventi stradali e opere accessorie
 - € 1.349.529,00 = per interventi su impianti di illuminazione pubblica, elettrici e tecnologici
 - € 500.000,00 = per interventi di captazione delle acque (caditoie)
- in data 8 agosto 2023 con Determinazione Dirigenziale n. 252 sono stati affidati i progetti per un importo pari ad € 2.407.019,00 IVA compresa, relativi ad interventi sul verde cittadino e arredo urbano

- in data 21 giugno 2023 con Determinazione Dirigenziale n. 202 sono stati affidati i progetti per un importo pari ad € 2.000.000,00 IVA compresa, relativi ad interventi sui rivi

A tali Delibere di Giunta Comunale e Determinazioni Dirigenziali, relative ai lavori di manutenzione straordinaria facenti parte del Bilancio di Previsione Comunale, hanno fatto seguito numerose Delibere aggiuntive con cui sono stati affidati ad A.S.Ter. lavori di manutenzione straordinaria ad integrazione del contratto di servizio (*Addendum*) e, soprattutto numerosi Progetti Speciali.

Alcuni dei **principali interventi sviluppati nel 2023** da A.S.Ter, **finiti e/o in corso**, sono:

- progettazione e realizzazione di numerosi Progetti Speciali, riportati nella tabella seguente (aggiornata alla data del 31 dicembre 2023):



- Asfaltatura di numerose strade (corso Italia, corso Europa, via Siffredi, via Greto di Cornigliano, via Renata Bianchi,...);
- Rifacimento di numerosi marciapiedi (via Gianelli, via Pozzo, via Montaldo, corso Italia, Anita Garibaldi, corso Perrone, viale Pio VII, via Paleocapa, ...);
- Rampa e nuovo parcheggio del Lagaccio;
- Predisposizione dell'area di Ponte Parodi per ospitare il Luna Park;
- Supporto tecnico per la realizzazione degli eventi estivi ai Parchi di Nervi;
- Completamento aiuole di viale Brigate Il lotto (5.500 mq);
- Riqualificazione aiuole Villetta Di Negro e percorso botanico;
- Reimpianti alberature (corso Carbonara, via Mameli, piazza Frassinetti, Villa Stalder, Parchi di Nervi, via Righetti, Villa Scassi, viale Nazario Sauro, ...);
- Potenziamento attraversamenti stradali (corso Paganini, via Moresco, salita della Provvidenza, via Bracelli/via del Camoscio, via D'Albertis, via Torti ...);
- Impianto semaforico piazza Montano;
- Illuminazione scenografica N.S. del Monte;

- Manutenzione impianti elettrici, antintrusione, antincendio, ascensori ed elettroarchivi negli edifici pubblici;
- Realizzazione impianti elettrici per il Festival di Nervi;
- Luci scenografiche Villetta Di Negro;
- Trasformazione cabina IP di corso Torino;
- Ripascimento/riprofilatura spiagge (Boccadasse, Sturla, Bagnara, Vernazzola, Falconara, ...);
- Ripristino pennello e scogliera presso Tiro al Piccione (Quinto);
- Opere strutturali in vari rivi (Secca, Trasta, Zella, Buriano, Gattego, Fulle, ...);
- Supporto eventi e fiere (transennamenti e segnaletica).

Si riporta di seguito lo stato di attuazione degli obiettivi assegnati ad A.S.Ter. con il DUP (Documento Unico di Programmazione) per l'esercizio 2023.

OBIETTIVI TRASVERSALI

01 – **Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**

Il risultato del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2023 rileva un utile pari ad € 98.067,41.

- *Obiettivo: Risultato non negativo*

➤ L'obiettivo è raggiunto.

02 – **Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.Lgs. 175/2016**

Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011 - 2013 (calcolato come previsto dalle Linee di indirizzo 2015-2016, per il Piano del Fabbisogno)

- *Obiettivo: Valore inferiore alla media del triennio 2011-2013*

Costo del personale:

Media triennio 2011-2013	€/mgl. 18.075
Consuntivo anno 2023	€/mgl. 14.861

➤ L'obiettivo è raggiunto.

Si sottolinea, peraltro, come questo obiettivo non sia più in linea con la strategia, condivisa con la Civica Amministrazione, di progressiva crescita strutturale in funzione dei finanziamenti messi a disposizione dalla stessa CA, nonché di progressiva internalizzazione delle attività.

Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi (calcolati come previsto dalle Linee di indirizzo 2015-2016, per il Piano del Fabbisogno)

- *Obiettivo: Valore non inferiore alla media del triennio 2019-2021*

Anno 2019	9,02 %
Anno 2020	9,33 %
Anno 2021	<u>8,60 %</u>
Media	8,99 %

Anno 2023 9,69%

➤ L'obiettivo è raggiunto.

Occorre sottolineare, ancorché l'obiettivo risulti raggiunto, che la costruzione dell'indicatore (MOL / Costo del Personale) è in contrasto con le strategie aziendali: massimizzazione del servizio reso alla città e non produzione di utili (che si traduce in aumento del valore della produzione e non in aumento di MOL) e progressiva crescita del personale aziendale (che si traduce in aumento di costo del personale e non viceversa).

Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della Produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi

- *Obiettivo: Valore non superiore alla media del triennio 2019-2021*

Anno 2019	6,35 %
Anno 2020	6,57 %
Anno 2021	<u>5,21 %</u>

Media	6,04 %
-------	--------

Anno 2023	5,38 %
-----------	--------

- L'obiettivo è raggiunto.

03 – Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs.n. 33/2013 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 175/2016 ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)

Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di Attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)

Publicata Attestazione OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, alla data del 30.06.2023.

- L'obiettivo è raggiunto.

Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza

Approvato dal Consiglio di Amministrazione e pubblicato nel Sito Istituzionale Aziendale il 30.03.2023.

- L'obiettivo è raggiunto.

Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list

Sono state completate tutte le misure di prevenzione definite dall'Ente.

- L'obiettivo è raggiunto.

OBIETTIVI SPECIFICI

04 – Incremento dei servizi eseguiti in regia diretta

Riduzione della percentuale di esternalizzazione calcolata come rapporto tra costi relativi ai servizi appaltati a terzi e fatturato per contratto di servizio: valore non superiore rispetto all'esercizio precedentemente chiuso

- *Obiettivo: Valore inferiore rispetto anno precedente*

Anno 2022	24,47%
Anno 2023	23,52%

- L'obiettivo è raggiunto.

Si precisa che, come previsto in RPA 2023 – 2025, il calcolo dell'indicatore esclude i Progetti Speciali (PNRR, progetti di riqualificazione, ...) entrati nel vivo dell'operatività a partire da giugno 2023, dei quali si tiene apposita rendicontazione separata.

05 – Dotazione di un nuovo sistema gestionale (ERP) capace di supportare lo sviluppo organizzativo aziendale ed al servizio di tutte le funzioni aziendali.

- *Obiettivo: Effettuazione della gara ed avvio dell'implementazione*

La gara di appalto per l'acquisizione del nuovo ERP è stata esperita il 31.01.2023. La fase di implementazione ha seguito le tempistiche prestabilite ed ha permesso l'avvio operativo del nuovo sistema alla data del 01.01.2024, così come previsto.

- L'obiettivo è raggiunto.

06 – Progetti Speciali

- *Obiettivo: Predisposizione documentazione progettuale relativamente ai seguenti progetti:*

*Riqualificazione Giardino Acquasola;
 Riqualificazione e miglioramento dell'accessibilità delle aree circostanti e degli spazi annessi alla Casa di Colombo;
 Riqualificazione e miglioramento dell'accessibilità delle aree circostanti Largo Zecca;
 Riqualificazione dei percorsi pedonali del tessuto storico di Sanpiederarena.*

La documentazione progettuale è stata consegnata per tutte le progettazioni.

- L'obiettivo è raggiunto.

Si riporta di seguito il Piano del Fabbisogno del Personale.

PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE	Media triennio 2011 - 2013	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023
Spesa del personale					
A					
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili	12.729.000	11.552.338	11.970.670	12.225.517	12.818.166
2. Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società	0	0	0	0	0
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	54.000	0	0	0	0
4. Spese per personale con contratti di formazione lavoro	0	0	0	0	0
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc	5.604.000	3.567.293	3.738.445	3.733.234	3.891.633
6 Accantonamenti (TFR , rinnovo CCNL...)	103.000	949.509	972.639	1.042.083	972.236
7 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	535.000	413.263	449.650	448.290	471.778
8. Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco	0	70.345	17.189	0	0
9 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	31.000	12.973	27.177	55.384	49.082
10. Altri oneri	0	0	0	0	0
TOTALE A)	19.056.000	16.565.721	17.175.770	17.504.508	18.202.895
B					
1. Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	0				
2 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	31.000	12.973	27.177	55.384	49.082
3 Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;	0				
4 Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);	0	1.504.735	1.736.835	2.035.524	2.389.383
5 Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	950.000	750.008	752.567	789.314	903.899
6. Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;	0				
7. Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.	0				
Totale B)	981.000	2.267.716	2.516.579	2.880.222	3.342.364
Totale A-B	18.075.000	14.298.005	14.659.191	14.624.286	14.860.531
Dipendenti a tempo indeterminato					
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	412	351	351	355	363
Assunzioni	0	32	26	30	44
Cessazioni	13	32	22	22	30
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	399	351	355	363	377
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili					
Numero totale dipendenti inizio anno (01.01)	0	0	4	1	6
Assunzioni	0	4	0	7	
Cessazioni	0	0	3	2	5
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	0	4	1	6	1
Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)	399	355	356	369	378
Margine Operativo Lordo aziendale	2.606.584	1.546.208	1.477.903	1.723.882	1.763.603
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)	13,67%	9,33%	8,60%	9,85%	9,69%

Di seguito vengono brevemente illustrati i dati economici dell'esercizio 2023.

VALORE DELLA PRODUZIONE	€mgl.	2023	variaz. %	2022
Vendita conglomerato bituminoso e materiali vari		139	-29,44%	197
Ricavi per prestazioni da contratto di servizio – parte corrente		13.601	0,61%	13.519
Ricavi per prestazioni da contratto di servizio – conto capitale		14.669	0,46%	14.602
Ricavi per prestazioni da addendum al contratto di servizio		11.387	74,03%	6.543
Ricavi per prestazioni a terzi		612	-51,81%	1.270
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		-		-
Altri ricavi e proventi		147	-25,00%	196
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		40.555	11,64%	36.327

COSTI DELLA PRODUZIONE	€mgl.	2023	variaz. %	2022
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		6.447	2,24%	6.306
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-94	-51,55%	-194
Costi per servizi e per godimento beni di terzi		14.523	28,97%	11.261
Costo per il personale		17.682	4,01%	17.001
Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti		1.582	8,36%	1.460
Oneri diversi di gestione		233	1,30%	230
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		40.373	11,95%	36.064

Il Budget 2023 è stato presentato nella Relazione Previsionale Aziendale (RPA) **2023-2025** del 14 novembre 2022 ed era stato costruito sulla base del Forecast 2022, quando si ipotizzava di chiudere il 2022 con una Produzione di 35,58 mln di euro.

Il **Budget 2023** si basava sulle **seguenti ipotesi**:

- finanziamenti aggiuntivi (rispetto a quanto previsto nel Bilancio Previsionale del Comune in C/Capitale ed in Parte Corrente) per circa 12,0 – 12,5 mln di euro, per ulteriori attività di manutenzione e per Progetti Speciali (PON, PNRR, ...);

- incidenza del costo dei materiali e dell'energia in leggero calo rispetto al 2022 (in considerazione dei bonus governativi previsti e delle economie di scala conseguibili con progetti di grandi dimensioni);
- aumento del costo del personale da rinnovo del CCNL;
- ripristino del turn over previsto per il 2023;
- completamento delle assunzioni oltre turn over approvate con la RPA del 2022 e assunzione di ulteriori 10 risorse, tra tecnici qualificati e operai in regime di apprendistato;
- ricorso a ditte terze per attività specialistiche e per picchi di attività contemporanee;
- rispetto dell'obiettivo primario di privilegiare la massimizzazione dei lavori verso la Civica Amministrazione rispetto all'utile di esercizio (che deve comunque rimanere in positivo).

Sulla base delle assunzioni fatte il **Budget 2023** traguardava:

- una **Produzione** di oltre **36,7 mln di euro**;
- un **Utile** di circa **70.000 euro**.

A novembre 2023, in occasione della presentazione della RPA 2024 – 2026, è stato stimato un **Forecast 2023** basato sui dati consuntivi di agosto 2023, che prevedeva:

- una **Produzione** di circa **38,4 mln di euro**;
- un **Utile** di **€ 82.100**.

Il **Conto Economico di A.S.Ter. al 31 dicembre 2023** presenta seguenti risultati:

- il **Valore della Produzione** è pari ad **€ 40.554.708**, superiore di **3,8 mln di euro (+10%)** rispetto al **Budget 2023** e di **2,2 mln euro** rispetto al **Forecast (+6%)**;
- l'**Utile di esercizio** è pari ad **€ 98.067**, superiore di **€ 27.899** rispetto al **Budget (+40%)** e di **€ 15.967** rispetto al **Forecast (+19%)**.

Il seguente grafico mostra la **progressiva crescita del Valore della Produzione nell'ultimo quadriennio**.



Si attesta, infine, che **oltre l'80% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è stato effettuato nello svolgimento dei compiti affidati ad A.S.Ter. dal Comune di Genova**.

Si illustrano di seguito **alcune** fra le tipologie di attività più significative effettuate da A.S.Ter. nel corso del 2023:

	Anno 2023	Anno 2022
Asfaltature	mq 220.000	mq 217.000
Marciapiedi	mq 17.000	mq 19.600
Ritracciatura strisce longitudinali	m 459.380	m 489.780
Ritracciatura attraversamenti pedonali	mq 75.260	mq 53.346
Sostituzione apparecchi illuminanti	-	n. 1.446 (*)
Ripristino funzionalità impianti semaforici	n. 750	n. 245
Interventi su arenili, sgombero vasche e pulizia alvei	n. 95	n. 112
Potature	n. 2.574	n. 2.551
Reimpianti	n. 255	n. 313
Decespugliamenti	mq 32.090	mq 32.088

(*) Dal 2020 gestione impianti IP in carico a City Green Light

Si riportano di seguito alcune tabelle sull'andamento della gestione della Società nell'esercizio appena chiuso. Per quanto concerne una dettagliata illustrazione dei dati contabili di bilancio, si rimanda alla Nota Integrativa, volendo in questa sede fornire alcune informazioni sintetiche.

Il conto economico è sintetizzato e riclassificato come segue:

Situazione Economica (in €mgl.)	al 31.12.2023	al 31.12.2022
Ricavi	40.408	36.131
Costi	-38.558	-34.373
Margine operativo lordo	1.850	1.758
Ammortamenti e svalutazioni	-1.242	-1.100
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	-340	-360
Saldo proventi e oneri diversi	-87	-34
Proventi e oneri finanziari	-15	-28
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi non ricorrenti	0	0
Oneri non ricorrenti	0	0
Imposte	-68	-75
Utile / (Perdita del periodo)	98	161

Si presenta nel seguente prospetto la sintesi della situazione patrimoniale della Società, rimandando agli allegati di bilancio per un'analisi dettagliata:

Situazione Patrimoniale (in €mgl.)	31/12/2023	31/12/2022
Immobilizzazioni	10.001	9.961
Capitale circolante netto	9.818	7.959
Trattamento di Fine Rapporto e Fondi per rischi e oneri	-3.386	-3.530
Capitale investito netto (dedotte passività e TFR)	16.433	14.390
<i>coperto da:</i>		
Capitale proprio	16.936	16.838
Disponibilità monetarie nette finali	503	2.448
(Indebitamento finanziario netto a breve)		

Per quanto concerne la situazione finanziaria si presenta il seguente prospetto di sintesi e si rimanda alla nota integrativa per un'analisi dettagliata:

Evoluzione Posizione Finanziaria Netta (in €mgl.)	al 31/12/2023	al 31/12/2022
Indebitamento finanziario netto a breve	2.448	2.559
flusso monetario da attività di esercizio	-755	942
flusso monetario per attività di investimento	-1.190	-1.053
flusso monetario per attività finanziarie		
flusso monetario del periodo	-1.945	-111
(Indebitamento finanziario netto a breve)	503	2.448

Investimenti

La società, nel corso dell'esercizio 2023, ha realizzato nuovi investimenti per €mgl. 1.190.

Per quanto concerne le immobilizzazioni immateriali, si rilevano acquisti di:

- | | | |
|-----------------------------------------------------|-------|-----|
| - costi relativi all'acquisizione di nuovi software | €mgl. | 102 |
|-----------------------------------------------------|-------|-----|

Relativamente alle immobilizzazioni materiali, si evidenzia l'acquisto di:

- | | | |
|------------------------------------------|-------|-----|
| - acquisizione di prefabbricati | €mgl. | 4 |
| - impianto di produzione conglomerato | €mgl. | 64 |
| - laboratorio chimico | €mgl. | 2 |
| - officina meccanica | €mgl. | 8 |
| - impianto di condizionamento | €mgl. | 13 |
| - impianti di antiintrusione | €mgl. | 1 |
| - attrezzature industriali e commerciali | €mgl. | 114 |
| - autovetture | €mgl. | 25 |
| - motoveicoli | €mgl. | 1 |
| - motocarri | €mgl. | 98 |
| - autocarri | €mgl. | 639 |
| - carrelli elevatori | €mgl. | 48 |
| - mobili e arredi | €mgl. | 17 |
| - attrezzature informatiche | €mgl. | 54 |

Maggiori informazioni, oltre che in Nota Integrativa alla voce "Immobilizzazioni", sono inserite negli allegati n. 2 e 3.

Indicatori di risultato

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Stato Patrimoniale Riclassificazione finanziaria (in €mgl.)	al 31/12/2023	al 31/12/2022
1) Attivo circolante		
1.1) Liquidità immediate	2.382	3.043
1.2) Liquidità differite:	17.428	15.160
<i>Crediti esigibili entro l'anno</i>	17.330	15.056
<i>Risconti annuali</i>	98	104
1.3) Rimanenze	1.268	1.174
2) Attivo immobilizzato		
2.1) Immobilizzazioni immateriali	132	76
<i>Risconti pluriennali</i>	57	67
2.2) Immobilizzazioni materiali	9.869	9.885
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	0	0
2.4) Crediti esigibili oltre l'anno	0	0
CAPITALE INVESTITO	31.136	29.405
1) Passività correnti	10.814	9.037
2) Passività consolidate	3.386	3.530
3) Patrimonio netto	16.936	16.838
CAPITALE ACQUISITO	31.136	29.405

Conto Economico		
Riclassificazione a valore aggiunto	31/12/2023	31/12/2022
(in €mgl)		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.408	36.131
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0
VALORE DELLA PRODUZIONE	40.408	36.131
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-6.447	-6.306
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	94	194
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	-14.523	-11.261
VALORE AGGIUNTO	19.532	18.758
- Costo per il personale	-17.682	-17.001
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.850	1.757
- Ammortamenti e svalutazioni	-1.242	-1.100
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	-340	-360
REDDITO OPERATIVO	268	297
+ Altri ricavi e proventi	147	197
- Oneri diversi di gestione	-233	-230
+ Proventi finanziari	114	10
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	-130	-38
REDDITO CORRENTE	166	236
+ Proventi non ricorrenti	0	0
- Oneri non ricorrenti	0	0
REDDITO ANTE IMPOSTE	166	236
- Imposte sul reddito	-68	-75
REDDITO NETTO	98	161

Di seguito vengono inseriti alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi per la Società.

ROI (Return On Investment)	Anno 2023	Anno 2022	Valore di Riferim.
Reddito operativo	268.022	297.552	
Capitale Investito Netto	16.433.158	14.390.140	
ROI:	1,63%	2,07%	8%
EBIT (Earnings Before Interest and Tax)	Anno 2023	Anno 2022	
Reddito operativo	268.022	297.552	
+ Altri ricavi	146.556	196.680	
- Oneri diversi	-233.167	-230.296	
EBIT:	181.411	263.936	
Indice di Struttura Primario (Copertura delle Immobilizzazioni)	Anno 2023	Anno 2022	Valore di Riferim.
Capitale Proprio	16.936.474	16.838.406	
Attivo Imm. Netto	10.001.228	9.960.590	
Indice:	169,34%	169,05%	>100%
Rapporto tra Mezzi Propri e Capitale Investito	Anno 2023	Anno 2022	Valore di Riferim.
Capitale Proprio	16.936.474	16.838.406	
Capitale investito	31.136.526	29.405.020	
Indice:	54,39%	57,26%	>30%
Rapporto di Indebitamento	Anno 2023	Anno 2022	Valore di Riferim.
Totale passivo – Patrimonio netto	14.200.052	12.566.614	
Totale attivo	31.136.526	29.405.020	
Indice:	45,61%	42,74%	<70%

Indice di Liquidità Secondario	Anno 2023	Anno 2022	Valore di Riferim.
Liquidità immediate + Liquidità differite escl. ratei e risconti	19.712.023	18.099.022	
Passività Correnti	10.813.842	9.037.077	
Indice:	182,29%	200,28%	>120%
Capitale Circolante Netto Finanziario	Anno 2023	Anno 2022	Valore di Riferim.
Liquidità immediate	2.381.796	3.043.448	
+ Liquidità differite	17.428.407	15.160.020	
+ Rimanenze	1.268.415	1.174.350	
- Passività correnti	-10.813.842	-9.037.077	
Totale:	10.264.776	10.340.741	> 0
Costo del Lavoro su Ricavi	Anno 2023	Anno 2022	
Costo per il personale	17.682.035	17.000.834	
Ricavi delle vendite	40.408.152	36.130.807	
Indice:	43,76%	47,05%	
Valore Aggiunto Operativo per Dipendente	Anno 2023	Anno 2022	
Valore aggiunto operativo	19.445.638	18.724.716	
Numero medio di dipendenti	370,42	359,59	
Indice:	52.496	52.072	

Relazioni con l'ambiente

La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

La gestione dei materiali di scarto delle attività aziendali (residui di lavorazione) avviene nel rispetto della conservazione dell'ambiente naturale ed incoraggiando azioni volte al riutilizzo ed alla raccolta differenziata. Le metodologie sono definite nella procedura operativa aziendale PO – 18 “Gestione rifiuti” che ricalca quanto prescritto nel D.Lgs 152/06 e successive integrazioni.

In alcune aree aziendali sono state istituite delle postazioni per l'accumulo temporaneo dei rifiuti ai sensi dell'art. 193 e 230 D.Lgs 152/06 il cui elenco è esplicitato nell'All. N° 1 della PO-18.

La metodologia di stoccaggio e la movimentazione dei rifiuti è definita in specifiche Istruzioni operative (IO-22 “Accumuli temporanei rifiuti”, IO-23 “Modalità di tenuta e compilazione registri carico scarico rifiuti” e IO-19 “Modalità di tenuta, acquisto, compilazione del formulario di identificazione dei rifiuti”).

La Società è iscritta all'Albo Gestori Ambientali nella categoria 2bis, per il - trasporto uso proprio - con l'identificativo N°GE-001271

Persiste l'iscrizione alla Cat 1c, Comma 10, classe F dell'Albo Gestori Ambientali.

Per quanto concerne la normativa relativa alle emissioni di onde acustiche, annualmente, viene acquisita l'Autorizzazione all'esecuzione dei lavori in deroga ai limiti di zona (Art. 3 DGR 2510 del 18/12/98) e propedeuticamente al suo ottenimento è stata effettuata una valutazione previsionale d'impatto acustico delle lavorazioni aziendali.

La produzione di conglomerato bituminoso presso l'impianto aziendale di Borzoli è soggetta all'Autorizzazione rilasciata dalla Città Metropolitana, definita “Autorizzazione Unica Ambientale”.

Lo stabilimento di produzione del conglomerato bituminoso è infatti soggetto a sorveglianza per quanto attiene le emissioni in atmosfera ai sensi dell'Art. 7 del DPR N° 203/88 ed ai controlli di produzione definiti dalla Norma UNI EN 13108 (Certificazione di prodotto) evidenziati nei documenti aziendali (PO-24 “Applicazione della Norma UNI EN 13108”, IO- 27 “Manutenzione programmata impianto conglomerato bituminoso”, IO- 30 “Livello operativo di conformità (LCO)”.

Con l'entrata in vigore del Regolamento della Commissione Europea n. 157/2014, che autorizza ufficialmente la pubblicazione su un sito web della dichiarazione di prestazione (Dop), viene ad essere operativa la proposta della Commissione Ue che integra il regolamento Ue n. 305/2011 sui prodotti da costruzione, entrato in vigore integralmente dal 1° luglio 2013.

I Dop aziendali sono inseriti sul sito aziendale e sono rintracciabili al percorso:

[www.astergenova.it/i nostri servizi/produzione/](http://www.astergenova.it/i_nostri_servizi/produzione/)

In un'ottica di miglioramento è stata costruita e testata una cappa posta nella zona di carico degli autocarri, pronti ad imbarcare il prodotto finito. Questo aspiratore filtra gli eventuali fumi abbattendo anche le eventuali emissioni odorigene. La Città Metropolitana ha ricevuto progetto e relazione tecnica finale affinché venga emessa una nuova Autorizzazione Unica Ambientale.

Normativa Privacy

La Società ha predisposto il documento riguardante la normativa Privacy, recependo le direttive impartite dal Regolamento U.E. 2016/679 unitamente alle nuove linee guida fornite dal Garante della Privacy in materia. Ha inoltre nominato, come RPD, un consulente esterno quale garante terzo ed imparziale.

Sistema di Gestione Integrato (Qualità e Sicurezza)

La Società si è dotata di un Sistema Gestione Qualità in conformità alla Norma UNI EN ISO 9001:2015 per i prodotti, processi e servizi individuabili nelle categorie:

- EA: 15 produzione di conglomerati bituminosi;
- EA: 28, 34 progettazione, direzione lavori, realizzazione di opere e fornitura di opere e servizi e per la manutenzione urbana e del territorio.

Il SGI è costituito da: n.46 documenti di sistema, n.32 procedure e n.83 istruzioni operative (redatte dai rispettivi dirigenti e/o responsabili di funzione per definire le metodologie che devono essere seguite nell'operatività).

Tutta la parte documentale è stata uniformata alla nuova norma UNI EN ISO 9001:2015.

La Società ha presentato come ogni anno la documentazione per potersi avvalere degli sgravi Inail afferenti all'OT23 relativamente alla tematica "Sicurezza".

La Società si è inoltre dotata, in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015, del Certificato Produzione di Conglomerati Bituminosi (Certificato N° 03821).

Si è provveduto inoltre ad aggiornare le Schede di Valutazione dei rischi da assegnare ai dipendenti.

E' stata aggiornata anche la Valutazione al rischio rumore e vibrazioni.

Nel mese di Settembre 2023 si è tenuto, da parte degli ispettori dell'ICMQ, l'audit per il mantenimento della Certificazione UNI EN ISO 9001:2015, conclusosi positivamente.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001

La Società è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001. Dal 1° gennaio 2018 e sino al 24 febbraio 2020 l'Organismo di Vigilanza era composto dal Presidente Avv. Pier Paolo Traverso e dal componente interno Avv. Laura Gilli.

Il 25 febbraio 2020 è stato designato il nuovo Organismo di Vigilanza (divenuto monocratico) e, in data 14 dicembre 2020, è stato altresì nominato il nuovo Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza.

Il Consiglio di Amministrazione in data 27 febbraio 2023 ha rinnovato l'incarico per un triennio all'Organismo di Vigilanza in carica.

Il Modello 231 è stato di oggetto, nel corso dell'esercizio 2021, di un aggiornamento al fine di recepire i cambiamenti normativi e rendere il modello stesso più confacente alla realtà organizzativa aziendale, effettuando una nuova mappatura dei processi aziendali e delle connesse aree di rischio.

Nell'anno 2022 è stata avviata una nuova attività di revisione del modello alla luce dell'entrata in vigore di nuovi decreti legislativi; tale revisione è stata completata nei primi mesi del 2023.

Nel mese di marzo 2024 è stata avviata una nuova attività di revisione del Modello a seguito dell'introduzione di nuovi reati presupposto della responsabilità amministrativa degli Enti; tale attività, prevedibilmente, verrà completata nel primo semestre 2024 e, entro la fine dell'anno 2024, verrà erogata apposita formazione al personale.

Valutazione del Rischio Stress lavoro – correlato

Ai sensi dell'art. 28, comma 1, D.Lgs. 81/08 la Società effettua la valutazione del rischio Stress lavoro – correlato che viene aggiornata in previsione di variazioni o per prevenire l'insorgere di potenziali criticità.

Ultimo aggiornamento: 23/05/2023.

Rapporti con Imprese Controllate, Collegate, Controllanti ed Imprese sottoposte al controllo di quest'ultime

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova. La Civica Amministrazione è l'unico Azionista di A.S.Ter.. Con Delibera di C.C. n. 17 del 9 aprile 2013, è stato approvato il "Regolamento sui controlli delle società partecipate dal Comune di Genova". Tale Regolamento è stato modificato con Delibera di C.C. n. 23 del 30 giugno 2015 e successiva Delibera di C.C. n. 42 del 4 maggio 2021.

La Società svolge prevalentemente la sua attività a favore del Comune di Genova; tale attività è regolata da un contratto di servizio di durata trentennale.

La società intrattiene rapporti di natura commerciale con Società del Gruppo Comune di Genova.

Le operazioni intercorse con queste Società sono state effettuate alle stesse condizioni applicabili a terzi.

Ulteriori informazioni di dettaglio sono contenute nella Nota Integrativa ivi compresa la tabella riassuntiva delle operazioni con le Parti Correlate al 31.12.2023.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Rischi finanziari

Per far fronte ai deficit di liquidità, la Società si avvale di un'apertura di credito di €mgl. 8.500 concessa da Ifitalia SpA e da utilizzarsi con le modalità di factoring (utilizzato al 31.12.2023).

Ha la possibilità di usufruire inoltre di finanziamenti a breve mediante un'apertura di credito, per €mgl. 2.000, con Intesa Sanpaolo (non utilizzata al 31.12.2023).

Per limitare i problemi di liquidità di A.S.Ter. esiste un accordo con il Comune di Genova, unico Azionista e principale cliente della Società, secondo il quale viene anticipato dall'Ente il corrispettivo di parte corrente del contratto di servizio nei primi sei mesi dell'anno (quando possibile), compensando così gli incassi differiti relativi ai lavori finanziati con il conto capitale del Comune stesso, soggetti ad una procedura burocratica più complessa.

Nel bilancio chiuso al 31.12.2023 (ed anche nei precedenti) non vi sono strumenti finanziari derivati (titoli, swap, future, ecc.). La Società non utilizza prodotti finanziari derivati.

Rischi economici

Sono stati accantonati in un apposito fondo i valori dei rischi e delle incertezze su eventi che potrebbero influenzare economicamente i futuri bilanci della Società. Si rimanda a quanto già indicato in Nota Integrativa.

Rischi su crediti

Essendo per la Società il Comune di Genova unico Azionista e principale cliente, non si evidenziano potenziali rischi oltre quanto accantonato nell'apposito fondo svalutazione crediti inserito nello Stato Patrimoniale.

Anche per i crediti verso terzi i potenziali rischi sono coperti dall'apposito fondo.

Idonei assetti organizzativi

Con riferimento al disposto dell'art. 2086 comma secondo del Codice Civile, si dà atto che l'insieme delle misure organizzative, strutture e procedure interne e presidi di controllo come descritti sia nella presente Relazione sia nella Relazione sul Governo Societario ex art.6 c.4 D.Lgs 175/2016, garantiscono l'esistenza di idonei assetti organizzativi, amministrativi e contabili.

Continuità aziendale ed evoluzione prevedibile della gestione

Il Comune di Genova ha approvato in data 22 dicembre 2023 con Delibera di Consiglio Comunale n. 70 il Bilancio di Previsione ed il Piano degli Investimenti dell'Ente 2024-2026.

Con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 del Comune di Genova è stata anche approvata la Relazione Previsionale Aziendale di A.S.Ter., che contiene il Budget 2024-2026 ed il Piano dei Fabbisogni di risorse umane.

Gli importi inseriti nel Bilancio di Previsione dell'Ente relativi ai corrispettivi per le attività istituzionali di A.S.Ter. per l'esercizio 2024, i residui di portafoglio ordini di anni precedenti e l'affidamento all'Azienda di importanti progetti (PNRR, progetti di riqualificazione) di interesse strategico per la città, di cui A.S.Ter. ne sta curando la progettazione e l'esecuzione, soddisfano ampiamente il valore del fatturato ipotizzato dalla Società nella Relazione Previsionale Aziendale.

L'esercizio 2024 quindi è iniziato e prosegue in piena continuità con il precedente.

La Società prosegue, inoltre, il processo di ristrutturazione, in termini di posizionamento strategico, revisione organizzativa, ridefinizione di processi e procedure, avviato negli esercizi precedenti in pieno consolidamento nel corso del 2024.

In accordo con l'Azionista è stata ribadita la mission aziendale: *“svolgere attività e servizi di riqualificazione urbana integrata, attraverso manutenzione ordinaria e straordinaria, interventi di urgenza, progettazione e realizzazione di opere strategiche, operando al massimo della qualità e nel minor tempo possibili, a prezzi comparabili con quelli di mercato”*, e sono state confermate le aree di intervento: opere stradali, impianti elettrici e tecnologici, aree verdi e rivi in ogni zona della città, con particolare attenzione al verde, che deve diventare parte integrante del “Biglietto da Visita” della città.

Altre informazioni

La Società non possiede, né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio azioni proprie.

Non esistono operazioni fuori bilancio che potrebbero esporre la Società a rischi o farle ottenere dei benefici.

La Società non ha sedi secondarie, ma ha numerose unità locali riepilogate nella tabella di seguito riportata.

Si comunica che la relazione in merito all'efficacia e all'adeguatezza del sistema di controllo interno, di cui all'art.11 comma 2 del “Regolamento sui controlli delle società partecipate dal Comune di Genova” (DCC n.23/2015 e successive modifiche), viene redatta in un separato documento che comprende anche la Relazione sul Governo Societario.

Elenco delle unità locali

Si elencano di seguito le unità locali della Società.

DECRIZIONE	DIVISIONE/ UTILIZZO
Via Borzoli, 46	Produzione e Trasporto Conglomerato e Segnaletica
Lungobisagno Istria, 36	Logistica
Via Pietro Chiesa, 75 r	Strade
Via San Quirico 84/A	Strade, Impianti e Aree Verdi
Via Carrara, 240	Strade
Lungobisagno Istria, 15 e 29/E r	Magazzini, Impianti
Via Ronchi, 9	Impianti
Via alla Porta degli Archi 19-21	Magazzino
Via del Commercio Arcate C-D-E-F-G	Magazzino
Via Imperiale, 72 - Via San Fruttuoso	Aree Verdi
Salita San Nicolò , 34 - Corso Firenze	Aree Verdi
Piazza Poch Bernardo, 4	Aree Verdi
Via Struppa, 150 -Vivaio Doria	Vivaio
Vico da Corte Nicolò, 2 -Villa Duchessa di Galliera	Aree Verdi
Via Capoluogo, 9 -Parchi di Nervi Villa Grimaldi	Aree Verdi
P.zza V. Consigliere-Vivaio della Costa Sestri P.	Vivaio
Via Piacenza, 126 R	Strade e Aree Verdi

PROSPETTI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

	Euro	31.12.2023	31.12.2022
ATTIVO			
A) Crediti verso soci per versam. ancora dovuti		0	0
B) Immobilizzazioni			
<i>I. Immateriali</i>			
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		494	659
7) Altre immobilizzazioni		131.821	75.253
		<u>132.315</u>	<u>75.912</u>
<i>II. Materiali</i>			
1) Terreni e fabbricati		7.579.244	7.905.139
2) Impianti e macchinari		586.804	716.469
3) Attrezzature industriali e commerciali		288.045	291.277
4) Altri beni		1.414.820	971.793
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		0	0
		<u>9.868.913</u>	<u>9.884.678</u>
<i>III. Finanziarie</i>			
1) Partecipazioni in d-bis) Altre imprese		0	0
2) Crediti d-bis) Verso altri		0	0
		<u>0</u>	<u>0</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		10.001.228	9.960.590
C) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>			
1) Materie prime, sussidiarie, e di consumo		1.268.415	1.174.350
3) Lavori in corso		0	0
5) Acconti		0	0
		<u>1.268.415</u>	<u>1.174.350</u>
<i>II. Crediti</i>			
1) Verso clienti - entro 12 mesi		698.932	712.171
4) Verso Comune di Genova - entro 12 mesi		16.409.954	14.014.957
5) V/imprese sottop. al controllo delle controllanti - entro 12 mesi		109.493	51.617
5-bis) Crediti tributari - entro 12 mesi		97.891	111.669
5-quater) Verso altri - entro 12 mesi		13.957	165.160
		<u>17.330.227</u>	<u>15.055.574</u>

segue: STATO PATRIMONIALE	ATTIVO	Euro	31.12.2023	31.12.2022
	<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
	1) Depositi bancari e postali		2.378.081	3.037.076
	3) Denaro e valori in cassa		3.715	6.372
			<u>2.381.796</u>	<u>3.043.448</u>
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		20.980.438	19.273.372
	D) Ratei e Risconti		154.860	171.058
	TOTALE RATEI E RISCONTI		154.860	171.058
	TOTALE ATTIVO		31.136.526	29.405.020

PASSIVO	Euro	31.12.2023	31.12.2022
A) Patrimonio netto			
I. Capitale sociale		13.048.000	13.048.000
III. Riserve di rivalutazione		2.868.571	2.868.571
IV. Riserva legale		161.762	153.724
VI. Altre riserve			
- riserva straordinaria		760.074	607.364
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		0	0
IX. Utile/perdita dell'esercizio		98.067	160.747
TOTALE PATRIMONIO NETTO		16.936.474	16.838.406
B) Fondi per rischi e oneri			
4) Altri		2.363.528	2.295.917
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		2.363.528	2.295.917
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		1.022.682	1.233.620
D) Debiti			
4) Debiti verso banche			
-entro 12 mesi		0	0
5) Debiti verso altri finanziatori			
-entro 12 mesi		1.878.480	595.182
6) Acconti		0	0
7) Debiti verso fornitori			
-entro 12 mesi		5.580.096	5.227.421
11) Debiti verso il Comune di Genova			
-entro 12 mesi		0	4.687
11-bis) Debiti v/impr.sottop.al controllo delle controllanti			
-entro 12 mesi		17.284	26.915
12) Debiti tributari			
-entro 12 mesi		424.198	434.478
13) Debiti vs. istituti di previdenza e secur. soc.			
-entro 12 mesi		786.274	713.961
14) Altri debiti			
-entro 12 mesi		2.052.610	1.867.331
TOTALE DEBITI		10.738.942	8.869.975
E) Ratei e Risconti		74.900	167.102
TOTALE RATEI E RISCOINTI		74.900	167.102
TOTALE PASSIVO		31.136.526	29.405.020

CONTO ECONOMICO	Euro	2023	2022
A) Valore della produzione			
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni		40.408.152	36.130.807
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0	0
5. Altri ricavi e proventi		146.556	196.680
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		40.554.708	36.327.487
B) Costi di produzione			
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		6.446.910	6.306.406
7. Per servizi		14.017.333	10.788.228
8. Per godimento di beni di terzi		505.725	472.663
9. Per il personale:			
a) Salari e stipendi		12.818.166	12.225.517
b) Oneri sociali		3.891.633	3.733.234
c) Trattamento di fine rapporto		869.485	940.697
e) Altri costi		102.751	101.386
		<u>17.682.035</u>	<u>17.000.834</u>
10. Ammortamenti e svalutazioni:			
a) Ammortamento delle immob. immateriali		46.052	46.420
b) Ammortamento delle immob. materiali		1.103.506	973.541
d) Svalutazione dei crediti		92.634	79.985
		<u>1.242.192</u>	<u>1.099.946</u>
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(94.065)	(194.822)
12. Accantonamenti per rischi		340.000	360.000
13. Altri accantonamenti			
14. Oneri diversi di gestione		233.167	230.296
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		40.373.297	36.063.551
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A - B)		181.411	263.936

segue: CONTO ECONOMICO	Euro	2023	2022
C) Proventi e oneri finanziari			
16. Altri proventi finanziari			
d) Proventi diversi dai precedenti			
- altri		114.433	9.965
17. Interessi e altri oneri finanziari			
- altri		(129.585)	(37.718)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		(15.152)	(27.753)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
TOT. RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. FINANZIARIE		0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		166.259	236.183
(A-B+/-C+/-D+/-E)			
20. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		(68.192)	(75.436)
21. UTILE (PERDITA) DEL PERIODO		98.067	160.747

RENDICONTO FINANZIARIO	Euro	2023	2022
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio		98.067	160.747
Imposte sul reddito		68.192	75.436
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)		15.152	27.753
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		(270)	(7.569)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		181.141	256.367
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
Accantonamenti ai fondi rischi e TFR e fsc		1.298.536	1.360.026
Ammortamenti delle immobilizzazioni		1.149.558	1.019.961
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria		0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari		(848.382)	(836.226)
Totale rettifiche elementi non monetari		1.599.712	1.543.761
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn		1.780.853	1.800.128
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
Decremento/(incremento) delle rimanenze		(94.065)	(179.822)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti terzi		(51.528)	12.490
Decremento/(incremento) dei crediti verso cliente Comune di Genova		(2.478.282)	94.369
Incremento/(decremento) dei debiti		343.044	(533.134)
Incremento/(decremento) dei debiti verso Comune di Genova		(4.687)	4.687
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi		16.198	(37.663)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		(92.202)	72.271
Altre variazioni del capitale circolante netto		434.477	200.003
Totale variazioni capitale circolante netto		(1.927.045)	(366.799)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		(146.192)	1.433.329
<i>Altre rettifiche</i>			
Interessi incassati/(pagati)		(15.152)	(27.753)
(Imposte sul reddito pagate)		(90.375)	(62.083)
Dividendi incassati		0	0
(Utilizzo dei fondi rischi e TFR e fsc)		(503.305)	(401.757)
Altri incassi/ pagamenti		0	0
Totale altre rettifiche		(608.832)	(491.593)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)		(755.024)	941.736

segue: RENDICONTO FINANZIARIO	Euro	2023	2022
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
(Investimenti)		(1.087.741)	(1.057.112)
Disinvestimenti		270	7.569
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
(Investimenti)		(102.455)	(2.951)
Disinvestimenti		0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>			
(Investimenti)		0	0
Disinvestimenti		0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		(1.189.926)	(1.052.494)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
<i>Mezzi di terzi</i>			
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche e altri finanz.		1.283.298	(1.143.398)
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)			
<i>Mezzi propri</i>			
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)			
Cessione(acquisto) di azioni proprie (Dividendi (e acconti su dividendi)pagati)			
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		1.283.298	(1.143.398)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+-B+-C)		(661.652)	(1.254.156)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio			
di cui:			
depositi bancari e postali		3.037.076	4.293.046
denaro e valori in cassa		6.372	4.558
		3.043.448	4.297.604
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio			
di cui:			
depositi bancari e postali		2.378.081	3.037.076
denaro e valori in cassa		3.715	6.372
		2.381.796	3.043.448

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI A.S.TER. S.p.A. PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023

PREMESSA

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, ed in base ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis del CC), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del CC), dal Rendiconto Finanziario (preparato in conformità a quanto previsto dall'art. 2425-ter del CC) e dalla presente Nota Integrativa. Al bilancio viene allegata la Relazione sulla Gestione, redatta dagli Amministratori ai sensi dell'articolo 2428 CC.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dal Codice Civile e dalle altre leggi in materia. Inoltre, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario, si intendono a saldo zero.

Per quanto concerne le informazioni sulla situazione della Società, sull'andamento e sul risultato della gestione, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

Nella presente Nota Integrativa per una migliore comprensione dell'evoluzione dei saldi del bilancio, a commento delle singole voci dello stesso, sono fornite le informazioni necessarie per un'appropriata comparazione con i saldi dell'esercizio precedente.

CRITERI DI FORMAZIONE

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. Nella rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci è stato osservato il principio della rilevanza ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

Il Bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2023, in osservanza dell'art. 2426 C.C., non risultano modificati rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente e sono di seguito descritti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori, al netto dei rispettivi ammortamenti determinati, per quote costanti, in relazione alla natura delle voci ed alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio le immobilizzazioni abbiano subito perdite di valore ritenute durevoli, i corrispondenti valori di bilancio sono svalutati e la conseguente rettifica imputata al conto economico; qualora in esercizi successivi vengano meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali conferite dal Comune di Genova in sede di costituzione in data 1° ottobre 1999 ed in seguito all'incorporazione dei settori Parchi e Giardini, Pronto Intervento strade e Segnaletica avvenuta in data 10 aprile 2002, sono iscritte in bilancio al valore di perizia, come stabilito nelle Delibere di conferimento. I nuovi investimenti sono stati iscritti al costo di acquisizione maggiorato di eventuali oneri accessori.

Le immobilizzazioni sono iscritte al netto dei relativi fondi ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati calcolati utilizzando aliquote rappresentative della vita economico/tecnica dei cespiti. Tali aliquote non eccedono comunque i limiti previsti dalla normativa fiscale, con riferimento ai coefficienti di cui al D.M. 31 dicembre 1988.

Il valore iniziale da ammortizzare, inizialmente considerato al momento della redazione del piano di ammortamento in base alla stima del valore di realizzo sul mercato attraverso la cessione di immobilizzazioni simili sia per caratteristiche tecniche sia per processo di utilizzazione cui sono state sottoposte, viene rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida.

Le aliquote di ammortamento, invariate rispetto al precedente esercizio, sono le seguenti:

<u>Terreni e Fabbricati</u>	
• Aree industriali	0%
• Opere infrastrutturali su aree industriali	5%
• Fabbricati industriali	3%
• Manutenzioni straordinarie su fabbricati industriali	5%
• Costruzioni leggere	12,5%
<u>Impianti e macchinario</u>	
• Impianto produzione conglomerato bituminoso	10%
• Impianti fonia/dati	10%
• Impianti condizionamento	15%
• Impianti riscaldamento	15%
• Impianti rilevazione incendio	30%
• Impianti antintrusione	30%
• Impianti antincendio	9%
• Impianti elettrici	10%
• Bilico a piattaforma	10%
• Laboratorio chimico	25%
• Officina meccanica automezzi	10%
• Officina manutenzioni varie	10%
• Pale meccaniche e caricatori	20%
• Escavatori	20%
• Stenditrici e rulli	15%
• Spazzatrici	20%
<u>Attrezzature industriali e commerciali</u>	
• Attrezzature grandi e medie	25%
• Attrezzatura varia e minuta	40%
<u>Altri beni</u>	
• Autovetture	25%
• Motocicli	25%
• Motocarri	25%
• Autocarri	20%
• Carrelli elevatori	20%
• Mobili ed arredamenti	12%
• Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche	20%
• Attrezzature informatiche	20%
• Attrezzatura topografica	15%
• Apparecchiature radio-telefoniche	25%

Per i beni acquistati nel corso del presente esercizio le aliquote civilistiche sono state ridotte del 50% al fine di meglio rappresentare l'utilizzo dell'anno. I cespiti di valore unitario pari o inferiore a € 516,46 e che non hanno una evidente utilità pluriennale, sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisto.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 si è provveduto a dare piena attuazione alla norma contenuta nel comma 7 dell'art. 36 del D.L. 233/2006, come modificato dalla lettera a), comma 18, dell'art. 2 D.L. 262/2006, convertito, con modificazioni, dalla legge 286/2006.

La norma citata ha dettato alcune regole per la stima del valore dei terreni sottostanti i fabbricati strumentali di proprietà. Pertanto, a partire dall'esercizio 2006, la Società non iscrive più a bilancio le quote di ammortamento dei terreni.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti alle immobilizzazioni cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla durata della manutenzione stessa.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio le immobilizzazioni abbiano subito perdite di valore ritenute durevoli, i corrispondenti valori di bilancio sono svalutati e la conseguente rettifica imputata al conto economico; qualora in esercizi successivi vengano meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che rilevi se un'immobilizzazione abbia subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procederebbe alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10 c).

La Società, al fine di valutare se un'attività ha subito una perdita durevole di valore, verifica, come minimo, l'esistenza dei seguenti indicatori:

- se il valore di mercato di un'attività è diminuito significativamente durante l'esercizio, più di quanto si prevedeva sarebbe accaduto con il passare del tempo o con l'uso normale dell'attività in oggetto;
- se durante l'esercizio si sono verificate, o si verificheranno nel futuro prossimo, variazioni significative con effetto negativo per la Società nell'ambiente tecnologico, di mercato, economico o normativo in cui la Società opera o nel mercato cui un'attività è rivolta;
- se il valore contabile dell'attività è superiore al valore equo stimato dalla Società;
- se l'obsolescenza o il deterioramento fisico di un'attività risulta evidente;
- se nel corso dell'esercizio si sono verificati significativi cambiamenti, oppure si suppone che si verificheranno nel prossimo futuro, nel modo in cui le attività vengono utilizzate.

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, numero 3, del codice civile, non viene ripristinata l'eventuale svalutazione rilevata sull'avviamento.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto determinato con il metodo del costo medio ponderato d'acquisto dell'esercizio e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, alla data di chiusura dell'esercizio.

Il materiale a magazzino è relativo principalmente a materiali e apparecchiature elettriche, a materiale edile, a segnaletica stradale, a piante e materiale vario da vivaio.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili. Se, in un esercizio successivo, le ragioni che in precedenza avevano comportato una svalutazione vengono meno in tutto o in parte la svalutazione rilevata precedentemente deve essere stornata.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato qualora i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritti in bilancio per la realizzazione del principio della competenza temporale, rettificando oneri e proventi relativi a due o più esercizi.

Patrimonio Netto

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stati stanziati per coprire passività di esistenza certa o probabile, ma non determinabili nel loro ammontare o nella data di sopravvenienza al momento di chiusura dell'esercizio.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è stato stanziato per coprire il debito maturato nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione precedente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale fondo ha subito delle sostanziali modifiche a seguito di quanto introdotto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che ha fornito le norme attuative della riforma della previdenza complementare.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato qualora i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Costi e Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando lo scambio è avvenuto, nel momento del passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà. In caso di prestazioni di servizi lo scambio si considera avvenuto quanto il servizio è reso, ossia la prestazione è effettuata.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla determinazione del reddito imponibile in conformità alla normativa fiscale in vigore.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono calcolate sulla base delle differenze di natura temporanea tra il valore delle attività e passività iscritte in bilancio e il valore delle stesse ai fini fiscali.

Nel rispetto del principio della prudenza, le differenze temporanee esistenti, che dovrebbero generare le relative imposte anticipate non vengono iscritte in bilancio se non sussiste la ragionevole certezza dell'ottenimento, nei successivi esercizi, di redditi imponibili atti a consentirne il riassorbimento. Qualora le condizioni per l'iscrizione delle imposte anticipate vengano meno, la voce viene corrispondentemente svalutata.

Stime contabili

La formazione del bilancio è inevitabilmente soggetta a valutazioni basate su criteri misti (sia oggettivi sia soggettivi) e comprende comunque l'effettuazione di stime contabili. Discernimento, oculatezza e giudizio sono alla base dei procedimenti di ragioneria a cui la preparazione del bilancio deve informarsi e richiedono due requisiti essenziali: la competenza e l'onestà. L'imparzialità contabile è

intesa come l'applicazione competente ed onesta del procedimento di formazione del bilancio che richiede discernimento, ocularietà e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi.

Si segnala che, nello spirito sopra esposto, le principali aree di stima nella formazione del bilancio di esercizio riguardano: la vita utile e la tenuta del valore delle immobilizzazioni, la recuperabilità dei crediti e la valutazione dei fondi per rischi ed oneri.

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Comparazione con il bilancio dell'esercizio precedente

In conformità alle disposizioni dell'art. 2423 – ter, lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario indicano, per ciascuna voce, anche gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio 2022.

Espressione degli importi nella nota integrativa

Gli importi, se non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Al sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile la Società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte del Comune di Genova.

Si riporta di seguito i dati di sintesi del "Rendiconto Esercizio 2022" approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 27.04.2023 redatto secondo le norme degli enti pubblici.

Stato Patrimoniale	A)	IMMOBILIZZAZIONI	2022 €mgl.	2021 €mgl.
	I)	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	8.031	7.054
	II)	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.024.430	2.889.661
	III)	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	645.682	630.349
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.678.143	3.527.064
	B)	ATTIVO CIRCOLANTE		
	I)	RIMANENZE	0	0
	II)	CREDITI	451.735	441.797
	III)	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI	8	8
	IV)	DISPONIBILITA' LIQUIDE	270.421	230.800
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	722.164	672.605	
C)	RATEI E RISCONTI	0	0	
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)	4.400.307	4.199.669	
	A)	PATRIMONIO NETTO	2.286.686	2.217.124
	B)	FONDI PER RISCHI E ONERI	99.697	80.953
	C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0	0
	D)	DEBITI	1.319.030	1.333.923
	E)	RATEI E RISCONTI	694.894	567.669
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)	4.400.307	4.199.669
	A)	PROVENTI DELLA GESTIONE	890.666	913.521
	B)	COSTI DELLA GESTIONE	-801.020	-851.765
		RISULTATO DELLA GESTIONE	89.646	61.756
	C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-4.676	-23.384
	D)	RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	4.564	22.189
	E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-30.488	27.058
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	59.046	87.619
		Imposte	-11.484	-11.052
		RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	47.562	76.567

NOTE DI COMMENTO ALLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI**

Per le classi delle immobilizzazioni immateriali e materiali, sono stati predisposti i prospetti di movimentazione che ne evidenziano gli incrementi, i decrementi, gli ammortamenti e le eventuali rivalutazioni e svalutazioni. Si rimanda al prospetto allegato (All. n. 2 e n. 3).

Immobilizzazioni immateriali**€mgl. 132**

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da software, da costi di natura pluriennale quali le ristrutturazioni di sedi in locazione e da diritti di brevetto.

Le immobilizzazioni immateriali si sono movimentate come da prospetto allegato (All. n. 2).

Nella voce "Altre Immobilizzazioni" si rileva un incremento pari a €mgl. 102 per acquisizione di nuovi software, prevalentemente relativo all'implementazione del nuovo sistema gestionale aziendale (ERP).

Tali costi sono ammortizzabili in 5 anni e la quota di ammortamento dell'anno è pari ad €mgl. 46.

Immobilizzazioni materiali**€mgl. 9.869**

Nel prospetto fornito in allegato (All. n. 3) viene indicata la movimentazione della voce avvenuta nel corso dell'esercizio.

Si registrano nella presente voce nuovi acquisti per €mgl. 1.088 così dettagliati:

€mgl. 4	Acquisizione di nuovi prefabbricati
€mgl. 64	Impianto di produzione conglomerato
€mgl. 2	Laboratorio chimico
€mgl. 8	Officina Meccanica
€mgl. 13	Impianto di condizionamento
€mgl. 1	Impianti di antintrusione
€mgl. 114	Attrezzature industriali e commerciali
€mgl. 25	Autovetture
€mgl. 1	Motoveicoli
€mgl. 98	Motocarri
€mgl. 639	Autocarri
€mgl. 48	Carrelli Elevatori
€mgl. 54	Attrezzature informatiche
€mgl. 17	Mobili e arredamenti

Sono stati effettuati ammortamenti ordinari per €mgl. 1.104, calcolati in considerazione della vita utile residua dei beni e comunque nei limiti della normativa fiscale vigente, come di seguito dettagliato e secondo le aliquote riportate nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione:

- Fabbricati	€mgl.	323
- Terreni	€mgl.	7
- Impianti e macchinario	€mgl.	217
- Attrezzature industriali e commerciali	€mgl.	118
- Automezzi	€mgl.	380
- Mobili e macchine elettriche, elettroniche e informatiche	€mgl.	59

Le spese straordinarie relative ai fabbricati di Via XX Settembre 15, Lungo Bisagno Istria 15, Via Borzoli e alle opere infrastrutturali sul terreno di Via Piacenza, sono state considerate come componenti separate rispetto ai cespiti stessi ed il corrispondente ammortamento è stato calcolato valutando una vita utile di 20 anni.

Le alienazioni ammontano ad €mgl. 93 con un pari utilizzo del fondo ed hanno fatto rilevare a conto economico plusvalenze pari ad €mgl 0,3.

Occorre ricordare che nel corso degli ultimi esercizi, in considerazione dell'andamento decrescente del mercato immobiliare genovese, al fine di meglio valutare il valore delle unità immobiliari di proprietà della Società sono state richieste ad un esperto terzo ed indipendente apposite perizie estimative. Si ricorda inoltre che le unità immobiliari sono tutte ubicate nel Comune di Genova e strumentali all'attività svolta dalla Società.

Pertanto, con riferimento all'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2017, sono state assoggettate a perizia estimativa le sedi di Via XX Settembre n. 15, Lungo Bisagno Istria n. 15 e n. 29 e i relativi posti auto mentre, con riferimento all'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2018, è stato assoggettato a perizia estimativa il terreno di Via Piacenza. A seguito di tali valutazioni è emerso come i valori netti contabili fossero superiori ai valori di perizia e, conseguentemente, la Società ha ritenuto opportuno operare nel 2017 una svalutazione pari ad €mgl. 1.270 e nel 2018 una svalutazione pari a €mgl. 700 al fine di riallineare tali valori.

Relativamente all'immobile di Lungo Bisagno Istria n. 36, si precisa che nel corso dell'esercizio 2019 era stata eseguita una perizia estimativa dal cui esito era emersa la piena conferma del valore iscritto a bilancio.

Nel corso dell'esercizio 2023, essendo tale area oggetto del progetto Assi di Forza e, conseguentemente a ciò, di interesse di Enel, è stata eseguita una nuova perizia estimativa da cui è emerso un valore di mercato dell'immobile superiore a quello iscritto a bilancio. Sono in corso di valutazione le operazioni in merito alla destinazione di tale unità immobiliare, anche in coerenza con il piano di riorganizzazione delle sedi che sarà oggetto dell'esercizio 2024.

La Società in considerazione di quanto emerso dalle perizie operate negli ultimi esercizi sulla quasi totalità delle unità immobiliari di proprietà, dalla destinazione d'uso strumentale delle stesse e del conseguente processo di ammortamento nonché in considerazione dell'andamento atteso del mercato immobiliare del Comune di Genova ha ritenuto opportuno mantenere i valori iscritti a bilancio (che incorporano le descritte svalutazioni) senza la necessità, per tutti gli altri immobili, di ricorrere ad ulteriori perizie valutative.

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze****€mgl. 1.268****Materie prime, sussidiarie e di consumo****€mgl. 1.268**

Il magazzino materiali ammonta ad €mgl. 1.535 e rileva un incremento pari ad €mgl. 94 rispetto all'esercizio precedente (€mgl. 1.441).

Il fondo svalutazione magazzino materiali, costituito in precedenti esercizi a fronte di articoli a lento utilizzo, è pari ad €mgl. 267 e non ha subito variazioni nel corso del presente esercizio.

Crediti**€mgl. 17.330**

Non viene indicata la ripartizione per area geografica dei crediti in quanto non è ritenuta significativa.

Crediti verso clienti**€mgl. 699**

	31/12/2023	31/12/2022
Crediti verso clienti	1.276	1.282
Fondo svalutazione crediti	-570	-563
Fondo svalutazione crediti per interessi di mora	-7	-7
	-----	-----
	699	712
	=====	=====

I crediti verso clienti sono relativi a fatture emesse per €mgl. 1.015, a fatture da emettere nel corso dell'esercizio successivo per €mgl. 254 e per €mgl. 7 a interessi di mora, interamente svalutati.

I crediti maggiori sono vantati verso IRE SpA (ex Sviluppo Genova SpA a seguito di fusione per incorporazione dal 20/12/2023) per €mgl. 294 relativi alla riqualificazione di Via Dufour e Via Cornigliano, verso City Green Light per €mgl. 131 relativamente alla riconversione dell'impianto della "Cabina Torino" e verso Autostrade per l'Italia €mgl. 30 relativamente al canone di affitto del terreno in località Gavette.

Non vi sono crediti la cui scadenza superi i 12 mesi.

Il fondo svalutazione crediti verso clienti, che al 31.12.2022 ammontava ad €mgl. 563, è pari ad €mgl 570; è stato incrementato per un valore di €mgl. 7, pari allo 0,5% dei crediti vantati al 31.12.2023.

Non vi sono stati utilizzi nel corso dell'esercizio.

Crediti verso Comune di Genova**€mgl. 16.410**

	31/12/2023	31/12/2022
Crediti verso il Comune	17.149	14.670
Fondo svalutazione crediti	-739	-655
	-----	-----
	16.410	14.015
	=====	=====

I crediti verso il Comune di Genova comprendono:

- fatture e/o note di debito da emettere nei confronti del Comune di Genova per €mgl. 11.214 di seguito dettagliate:

	31/12/2023	31/12/2022
Manutenzione ordinaria 2021 - rit. a garanzia 5%	610	610
Manutenzione ordinaria 2022 - rit. a garanzia 5%	661	661
Manutenzione ordinaria 2023 - rit. a garanzia 5%	665	-
Capitalizzazione 2021	8	331
Capitalizzazione 2021 - rit. a garanzia 5%	857	772
Capitalizzazione 2022	127	3.168
Capitalizzazione 2022 - rit. a garanzia 5%	854	420
Capitalizzazione 2023	2.988	-
Lavori addendum CdS 2018	20	34
Lavori addendum CdS 2019	98	69
Lavori addendum CdS 2020	49	34
Lavori addendum CdS 2021	329	375
Lavori addendum CdS 2022	175	202
Lavori addendum CdS 2023	243	-
 Addendum CdS 2018-2019-2020 lavori superamento emergenza crollo Ponte Morandi	 -	 76
 PNRR - Area adiacente Via Del Campasso – Riqualficazione ex area ferroviaria propedeutica alla realizzazione di impianti sportivi - I e II lotto	 2.713	 639
 PNRR – Progettazioni: Percorsi PEBA, Sampierdarena percorso ciclabile, Villa Imperiale, adeguamento idraulico Rio di Po a Morego	 165	 -
 PNRR – Lavori di sistemazione dell’area di Campi per il rimessaggio temporaneo dei veicoli per il trasporto pubblico locale	 380	 -
 PNRR – Riqualficazione Parco dell’Acquasola	 233	 -
 PNRR – Pedonalizzazione di un tratto di Via N.S. Assunta di Palmaro	 39	 -
	-----	-----
	11.214	7.391
	=====	=====

-fatture emesse nei confronti del Comune di Genova per €mgl. 5.935 di seguito dettagliate:

	31/12/2023	31/12/2022
- Lavori superamento emergenza crollo Ponte Morandi	-	1.027
- Capitalizzazione 2021	-	590
- Capitalizzazione 2022	491	3.707
- Capitalizzazione 2023	3.193	-
- Manutenzione ordinaria 2022	-	809
- Manutenzione ordinaria 2023	1.011	
- Addendum anni vari	590	1.136
- Quota 70% franchigie assicurative QBE anticipate da A.S.Ter.	-	10
- Lavori inerenti al PNRR	650	-
	-----	-----
	5.935	7.279
	=====	=====

- il Fondo svalutazione crediti è stato stanziato per coprire eventuali rettifiche di valori per lavori svolti, subordinati a verifica da parte del Comune.

Il fondo, che al 31.12.2022 ammontava ad €mgl. 655, è pari ad €mgl 739; è stato incrementato per un valore pari allo 0,5% dei crediti vantati al 31.12.2023 (€mgl. 86); l'utilizzo nel corso dell'esercizio è stato pari ad €mgl 2.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti **€mgl. 109**

La presente posta rileva, così come previsto dal D.Lgs. 139/2015, il valore dei crediti al 31 dicembre 2022 vantati verso le imprese sottoposte al controllo, diretto ed indiretto, del Comune di Genova. Al 31 dicembre 2022 ammontava ad €mgl. 52.

Tali crediti sono così dettagliati:

	31/12/2023	31/12/2022
AMT	85	39
AMIU	9	-
Porto Antico di Genova S.p.A.	9	9
Job Centre	6	4
	-----	-----
	109	52
	=====	=====

Crediti tributari	€mgl. 98	
	31/12/2023	31/12/2022
Erario c/IVA	23	-
Recupero accise Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	1	-
Recupero costi beni strumentali	39	64
Recupero costi energia elettrica e gas naturale	-	48
Erario c/IRAP	1	-
Erario c/IRES	34	-
	-----	-----
	98	112
	=====	=====

Il credito vantato al 31.12.2023 verso l'Erario c/IVA è stato utilizzato in compensazione nel corso del 2024.

Il credito vantato verso l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, relativo ad agevolazioni sul gasolio utilizzato per autotrasporto ammonta ad €mgl.1 ed è relativo al terzo trimestre 2023.

La voce "recupero costi beni strumentali" è relativa al credito d'imposta sugli investimenti in beni strumentali effettuati nel corso dell'esercizio 2022 e 2020 ai sensi della Legge n. 178/2020 e precedente Legge 160/2019. Tale agevolazione relativa ai "beni strumentali ordinari" non è stata prorogata per l'esercizio 2023.

La voce "recupero costi energia elettrica e gas naturale" è relativa al credito d'imposta ai sensi del DL 27 gennaio 2022 n. 4 e successive integrazioni, ed è stato interamente utilizzato nell'esercizio stesso.

Il credito vantato verso l'Erario per IRAP ed IRES è dovuto alla differenza fra gli acconti versati e le imposte sull'utile 2023.

Crediti verso altri **€mgl. 14**

Si riferiscono a:

	31/12/2023	31/12/2022
<i>Entro 12 mesi</i>		
INAIL c/premi	-	149
Crediti verso INPS	6	6
Verso personale dipendente	8	10
	-----	-----
	14	165
	=====	=====

Disponibilità liquide **€mgl. 2.382**

- Depositi bancari e postali €mgl. 2.378

Sono rappresentati dalle disponibilità della Società presso il sistema bancario.
Non sono presenti fondi liquidi vincolati.

- Denaro e valori di cassa €mgl. 4

Si rimanda al prospetto di Rendiconto Finanziario per la movimentazione di esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI €mgl. 155

La voce comprende i seguenti risconti attivi:

	31/12/2023	31/12/2022
Canoni concessione amministrative	57	67
Consumi e canoni utenze diverse	11	14
Canoni vari	63	78
Premi assicurativi	24	12
	-----	-----
	155	171
	=====	=====

Nel conto "canoni concessioni amministrative" si rilevano i canoni anticipati (€mgl. 57) di una concessione amministrativa, scadente nel 2030, per l'utilizzo di un terreno di proprietà del Comune di Genova in Borzoli (atto del 14.9.2007 cron. 242). Nel suddetto terreno A.S.Ter. ha costruito un capannone utilizzato come sede operativa del Reparto Segnaletica, che verrà riconsegnato al Comune alla scadenza della concessione stessa.

PASSIVO**PATRIMONIO NETTO****€mgl. 16.936**

	31/12/2023	31/12/2022
Capitale sociale	13.048	13.048
Riserva di rivalutazione – art. 15 D.L. 185/08	2.869	2.869
Riserva legale	161	154
Riserva straordinaria	760	607
Utile	98	161
	-----	-----
	16.936	16.839
	=====	=====

A seguito della Delibera di Consiglio Comunale n. 139 del 19.10.2004, A.S.Ter., in data 15.11.2004, si è trasformata in S.p.A.. Dal 25 luglio 2008 ha come unico Azionista il Comune di Genova, con un capitale sociale interamente versato pari ad € 13.048.000,00.= suddiviso in 1.304.800 azioni ordinarie da 10 € cadauna.

La Società, ai sensi dell'art. 15 commi da 16 a 23 D.L. n. 185/2008 e successive modifiche e integrazioni, ha effettuato la rivalutazione delle immobilizzazioni, avvalendosi di questa opportunità prevista nell'ambito delle misure anticrisi emanate dal Governo. La perizia è stata asseverata il 10 aprile 2009.

Il saldo attivo risultante dalla rivalutazione, al netto dell'imposta sostitutiva, è stato iscritto nell'apposita voce di Patrimonio Netto "Riserva di rivalutazione ai sensi art. 15 D.L.185/08" come riserva in sospensione di imposta ed il valore lordo è pari ad €/mgl. 2.957. Si è deciso di dare rilevanza fiscale alla rivalutazione mediante versamento di un'imposta sostitutiva nella misura del 3% della plusvalenza rilevata per un importo di €/mgl. 88.

<i>Fabbricati</i>	<i>Euro</i>	<i>costo storico</i>	<i>f.do amm.to</i>	<i>Costo storico - f.do amm.to</i>
<i>Via XX Settembre 15 2° e 3° p.</i>		<i>2.773.813,20</i>	<i>- 295.758,92</i>	<i>2.478.054,28 (a)</i>
<i>Valore dopo rivalutazione</i>		<i>4.479.715,41</i>	<i>- 477.651,41</i>	<i>4.002.064,00 (b)</i>
<i>Lungo Bisagno Istria 15 e 29 E R + posti auto</i>		<i>1.818.456,79</i>	<i>- 212.216,22</i>	<i>1.606.240,57 (a)</i>
<i>Valore dopo rivalutazione</i>		<i>3.441.100,84</i>	<i>- 401.580,84</i>	<i>3.039.520,00 (b)</i>
		<i>totale plusvalenza</i>		<i>2.957.289,15 (b – a)</i>
		<i>- 3% imposta sostitutiva</i>		<i>- 88.718,67</i>
		<i>riserva di rivalutazione</i>		<u><u>2.868.570,48</u></u>

L'utile dell'esercizio 2022, pari ad €mgl. 161, è stato destinato nella quota del 5% a Riserva Legale, nella restante quota del 95% a Riserva Straordinaria.

FONDI PER RISCHI ED ONERI**€mgl. 2.364**

La composizione della voce, espressa in migliaia di Euro, è la seguente:

	31/12/2022	Acc.to	Rilascio	Utilizzo	31/12/2023
Altri fondi:					
- Altri	2.296	340	-	(272)	2.364
Totale	2.296	340	-	(272)	2.364

Per oneri vari**€mgl. 2.364**

Il fondo, che al 31.12.2022 ammontava ad €mgl. 2.296, al 31.12.2023 è così composto:

- €mgl. 871

per franchigie su richieste di risarcimento danni, come da polizza con la Società Lloyd's che assicura l'Azienda ed il Comune di Genova per la RCT dal 01.01.2021 al 31.12.2023.

Tale polizza prevede una franchigia frontale pari ad €/mgl. 6,5 per ciascun sinistro (€mgl. 1,95 è la quota A.S.Ter., la restante quota è in capo al Comune di Genova), ma con un ulteriore valore di franchigia aggregata annua pari ad €/mgl. 225 (€mgl. 67,5 è la quota A.S.Ter., la restante quota è in capo al Comune di Genova).

- €mgl. 693

per franchigie su richieste di risarcimento danni, come da polizza con la Società Lloyd's che assicura l'Azienda ed il Comune di Genova per la RCT dal 01.01.2017 al 31.12.2020.

Tale polizza prevede una franchigia frontale pari ad €/mgl. 6,5 per ciascun sinistro (€mgl. 1,95 è la quota A.S.Ter., la restante quota è in capo al Comune di Genova), ma con un ulteriore valore di franchigia aggregata annua pari ad €/mgl. 270 (€mgl. 81 è la quota A.S.Ter., la restante quota è in capo al Comune di Genova).

- €mgl. 167

per franchigie su richieste di risarcimento danni, come da polizza con la Società Lloyd's che assicura l'Azienda ed il Comune di Genova per la RCT dal 01.10.2014 al 31.12.2016.

Tale polizza prevede una franchigia frontale pari ad €/mgl. 15 per ciascun sinistro (€mgl. 4,5 è la quota A.S.Ter., la restante quota è in capo al Comune di Genova), ma con un ulteriore valore di franchigia aggregata annua pari ad €/mgl. 310 (€mgl. 93 è la quota A.S.Ter., la restante quota è in capo al Comune di Genova).

- €mgl. 68

per franchigie su richieste di risarcimento danni, come da polizza con la Società Lloyd's che assicura l'Azienda ed il Comune di Genova per la RCT dal 01.01.2013 al 30.09.2014. L'importo è stato calcolato ipotizzando il valore, entro la franchigia frontale di €mgl. 25 ciascuno (€mgl. 7,5 è la quota A.S.Ter.), di tutti i sinistri chiesti a rimborso nel suddetto periodo, liquidati dalla Compagnia ma non ancora pagati da Comune di Genova ed A.S.Ter. e tutti quelli che la Compagnia ha inserito a Riserva.

- €mgl. 13

per franchigie su richieste di risarcimento danni, come da polizza con la Società QBE che assicura l'Azienda ed il Comune di Genova per la RCT dal 15.02.2011 al 31.12.2012. L'importo è stato calcolato considerando il valore, entro la franchigia frontale di €mgl. 7,5 ciascuno (€mgl. 2,25 è la quota A.S.Ter.), di tutti i sinistri chiesti a rimborso nel suddetto periodo, liquidati dalla Compagnia ma non ancora pagati dal Comune di Genova ed A.S.Ter. e tutti quelli che la Compagnia ha inserito a Riserva.

Il totale accantonato per franchigie ammonta pertanto ad €mgl. 1.812 ed è determinato sulla base delle informazioni ricevute dalle assicurazioni tenendo in considerazione la storicità dei sinistri occorsi e liquidati negli ultimi 10 esercizi.

- €mgl. 28

per accantonamenti relativi a oneri per vertenze con il personale dipendente.

- €mgl. 500

per accantonamenti relativi al piano di riorganizzazione aziendale.

Tale posta è stata costituita a partire dal 2015 e sino al 2018 al fine di poter dar seguito al piano di riorganizzazione aziendale come previsto dalle linee di indirizzo del Comune di Genova e rappresenta il valore residuo al 31.12.2023.

- €mgl. 24

per accantonamenti relativi al contenzioso in essere con il condominio di Via XX Settembre, 15 relativo all'occupazione del lastrico solare.

I fondi rischi sono ritenuti congrui rispetto alle passività potenziali di esistenza certa o probabile in considerazione delle stime effettuate sulla base degli elementi a disposizione. In presenza di migliori e più correnti elementi valutativi si è proceduto ad una riclassifica tra le varie quote del fondo destinate a franchigie delle varie compagnie assicuratrici.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

€mgl. 1.023

La movimentazione della voce espressa in €mgl. nel periodo è la seguente:

Fondo al 31/12/2022	Accantonamento dell'esercizio (al netto imp.sostit.)	Anticipaz.	Utilizzo	Trasferimento al fondo Tesoreria presso INPS e FPI	Fondo al 31/12/2023
1.234	866	(7)	(222)	(848)	1.023

Il fondo rappresenta il debito residuo nei confronti dei dipendenti in forza al 31.12.2023 comprensivo delle rivalutazioni di legge a carico della Società ed al netto delle anticipazioni e dei versamenti ad enti previdenziali pubblici o privati.

(All. n. 4)

DEBITI**€mgl. 10.739**

Non viene indicata la ripartizione per area geografica dei debiti in quanto non è ritenuta significativa.

Debiti verso banche**€mgl. 0**

Non si rilevano debiti verso banche.

Debiti verso altri finanziatori**€mgl. 1.879**

Tale posta rileva il debito verso la società di factoring Ifitalia SpA, a cui sono state cedute massivamente, tutte le fatture del Comune di Genova.

Il valore al 31.12.2023 è relativo a fatture il cui pagamento da parte della Civica Amministrazione è avvenuto ad inizio 2024.

Debiti verso fornitori**€mgl. 5.580**

La voce, che al 31 dicembre 2022 totalizzava €mgl. 5.227, rappresenta l'esposizione nei confronti dei fornitori di servizi e materiali, di cui €mgl. 3.285 per fatture ricevute ed €mgl. 2.295 per fatture da ricevere.

Tutti i debiti verso fornitori hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

Debiti verso Comune di Genova**€mgl. 0**

Al 31.12.2023 non si rilevano debiti verso il Comune di Genova.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**€mgl. 17**

La presente posta rileva, così come previsto dal D.Lgs. 139/2015, il valore dei debiti verso le imprese sottoposte al controllo, diretto ed indiretto, del Comune di Genova.

Al 31 dicembre 2022 ammontava ad €mgl. 27.

Tali debiti sono così dettagliati:

	<u>al 31/12/2023</u>	<u>al 31/12/2022</u>
AMIU	17	26
AMT Azienda Mobilità e Trasporti	-	1
	-----	-----
	17	27
	=====	=====

Debiti tributari **€mgl. 424**

	31/12/2023	31/12/2022
IRPEF	424	403
Erario c/IVA da versare	-	13
Erario c/IVA in sospensione	-	1
Erario c/IRAP da versare	-	9
Erario c/IRES da versare	-	9
	-----	-----
	424	435
	=====	=====

Il debito verso l'Erario per IRPEF è relativo principalmente alla trattenuta operata ai dipendenti sulle retribuzioni di dicembre e versata a gennaio 2024.

Al 31.12.2023 non si rileva IVA da versare.

Il conto "Erario per IVA in sospensione" è stato azzerato nel corso dell'esercizio 2023, a seguito dell'incasso dell'ultima fattura emessa nei confronti del Comune di Genova fino al 31.12.2014 (regime di iva differita).

Non si rilevano debiti per imposte IRAP ed IRES.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale **€mgl. 786**

Sono composti dalle seguenti voci:

	31/12/2023	31/12/2022
INAIL	17	-
INPDAP	182	211
INPS	406	338
PEGASO COMETA e FONDI APERTI	167	154
PREVINDAI	14	11
	-----	-----
	786	714
	=====	=====

I debiti verso gli Istituti Previdenziali e Assistenziali sono stati saldati nel mese di gennaio 2024.

Altri debiti**€mgl. 2.053**

La voce è così dettagliata:

	31/12/2023	31/12/2022
Entro 12 mesi		
Per il personale	1.499	1.358
Per contributi su oneri personale differiti	466	426
Verso Organi Sociali	31	31
Trattenute sindacali e varie su retribuzioni	48	43
Depositi cauzionali	9	9
	-----	-----
	2.053	1.867
	=====	=====

I debiti verso il personale dipendente si riferiscono ad oneri maturati al 31/12/2023 (quali premio di produzione, ferie, straordinario, maggiorazione turni e spese viaggio).

Nella voce "per contributi su oneri personale differiti" sono rappresentati i contributi relativi agli accertamenti suddetti.

I debiti verso gli organi sociali rappresentano gli emolumenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di competenza dell'esercizio 2023 ancora da pagare al 31 dicembre 2023.

I depositi cauzionali sono relativi a forniture di conglomerati bituminosi.

RATEI E RISCONTI PASSIVI**€mgl 75**

La voce rileva risconti passivi per €mgl. 7 relativamente ad un contributo in conto termico per il rifacimento dell'impianto di riscaldamento e raffrescamento della sede di via XX Settembre 15. Tale contributo, totalmente incassato nel 2020, viene ripartito in proporzione ai futuri ammortamenti.

Rileva risconti passivi per €mgl. 15 relativi al credito d'imposta sugli investimenti in beni strumentali effettuati nel corso dell'esercizio 2020 ai sensi della Legge n. 160/2019, ripartiti in coerenza con gli ammortamenti futuri dei beni oggetto del credito.

Rileva risconti passivi per €mgl. 24 relativi al credito d'imposta sugli investimenti in beni strumentali effettuati nel corso dell'esercizio 2021 ai sensi della Legge n. 178/2020, ripartiti anch'essi in coerenza con gli ammortamenti futuri dei beni oggetto del credito.

Rileva risconti passivi per €mgl. 29 relativi al credito d'imposta sugli investimenti in beni strumentali effettuati nel corso dell'esercizio 2022 ai sensi della Legge n. 178/2020, ripartiti anch'essi in coerenza con gli ammortamenti futuri dei beni oggetto del credito.

I risconti passivi al 31 dicembre 2022 ammontavano a €mgl. 167.

IMPEGNI E GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI

Si riportano di seguito le informazioni per il 2023 relative all'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali, come previsto dal D.Lgs. 139/2015.

- Garanzie ricevute €mgl. 6.339

Si riferiscono a fidejussioni rilasciate a favore di A.S.Ter. per oneri su appalti e stato avanzamento lavori e per forniture di materiali e conglomerati bituminosi.
Al 31 dicembre 2022 ammontava ad €mgl. 6.101.

- Altri

Depositanti TFR presso INPS €mgl. 4.525

Rappresenta la quota di TFR trasferita al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS, in attuazione della Legge Finanziaria 2007, in materia di riforma della previdenza complementare.
Al 31 dicembre 2022 ammontava ad €mgl. 4.552.

Depositanti IVA presso Enti Pubblici €mgl. 1.312

Rappresenta il debito di IVA in capo alla Civica Amministrazione (e, residualmente, ad altre Pubbliche Amministrazioni), relativo alle fatture emesse da A.S.Ter. nei confronti del Comune di Genova (e, come sopra, ad altre Pubbliche Amministrazioni) a partire dall'esercizio 2015 in regime di c.d. "split payment", non ancora incassate.
Al 31 dicembre 2022 ammontava ad €mgl. 1.529.

NOTE DI COMMENTO AL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

€mgl. 40.555

<u>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</u>		€mgl. 40.408
	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi per vendita materiali vari	139	197
Ricavi per prestazioni al Comune di Genova – contratto di servizio in parte corrente	13.601	13.519
Ricavi per prestazioni al Comune di Genova – contratto di servizio in conto capitale	14.669	14.602
Ricavi per altre prestazioni da addendum al contratto di servizio con il Comune di Genova	11.387	6.543
Ricavi per prestazioni a favore di terzi	612	1.270
	-----	-----
	40.408	36.131
	=====	=====

Non viene indicata la ripartizione per area geografica dei ricavi delle vendite e delle prestazioni in quanto non è ritenuta significativa.

Si attesta che oltre l'80% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è stato effettuato nello svolgimento dei compiti affidati ad A.S.Ter. dal Comune di Genova.

La voce **“ricavi per vendita materiali”** riguarda quasi esclusivamente la vendita del conglomerato bituminoso prodotto dall'impianto di Borzoli.

La voce **“ricavi per prestazioni al Comune di Genova – contratto di servizio”** rappresenta il corrispettivo che il Comune di Genova riconosce ad A.S.Ter. per l'attività svolta per i servizi d'istituto; tale compenso è stato erogato per €mgl. 13.601 in parte corrente e per €mgl. 14.669 in conto capitale.

L'importo stanziato in parte corrente (€mgl. 13.601) è aumentato rispetto al precedente esercizio per una quota integrativa inerente alle attività di Segnaletica Stradale.

La quota in conto capitale dei lavori svolti è sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Si tratta di opere di manutenzione straordinaria inserite nel Piano degli Investimenti del Comune di Genova. Tra le attività più rilevanti si evidenziano interventi di asfaltature per €mgl. 4.259, su marciapiedi per €mgl. 752, opere di captazioni €mgl. 801, interventi su impianti di illuminazione degli edifici pubblici, musei, scuole, su impianti semaforici, elevatori, antincendio e antintrusione per €mgl. 1.240, interventi su rivi e spiagge per €mgl. 2.010, interventi di varia natura su verde pubblico, parchi e ville per € mgl 3.020 e opere inerenti la predisposizione dell'area di Ponte Parodi per ospitare il Luna Park per €mgl. 865.

La voce **“ricavi per altre prestazioni da addendum al contratto di servizio con il Comune di Genova”**, rispetto all'esercizio precedente, presenta un significativo incremento pari al 74%.

Tale incremento è dovuto all'affidamento all'Azienda di numerose progettazioni e realizzazioni di Progetti Speciali (PNRR, progetti di riqualificazione ed altro).

Sono opere di manutenzione straordinaria equiparate alla quota in conto capitale. Tale posta, tra le voci più significative, rileva i lavori relativi alla riqualificazione dell'ex area ferroviaria in via Del Campasso I e II lotto (€mgl. 5.275), i lavori di sistemazione dell'area di Campi per il rimessaggio temporaneo dei veicoli per il trasporto pubblico locale (€mgl. 1.563), i lavori relativi alla realizzazione della scogliera a protezione del “Tiro al piccione” a Quinto (€mgl. 729), i lavori di riqualificazione del Parco dell'Acquasola (€mgl. 381), i lavori di rifacimento impianti elettrici, rilevazione incendio, antintrusione e

ascensore della Scuola Centurione (€ mgl. 365) e i lavori inerenti la pedonalizzazione di un tratto di via N.S.Assunta di Palmaro (€ mgl. 282).

Per un maggior dettaglio dell'attività svolta per il Comune di Genova, si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione.

La voce **“ricavi per prestazioni a favore di terzi”** rileva, rispetto all'esercizio precedente, un decremento pari al 52%.

Tale sensibile riduzione è dovuta alla concentrazione delle attività aziendali sui Progetti Speciali affidati all'Azienda dalla Civica Amministrazione.

Tra le attività più significative verso terzi si elencano:

- Attività in subappalto per City Green Light (riconversione Cabina Torino)	€mgl. 222
- Realizzazione fermata protesa in Via Volta per AMT	€mgl. 46
- Rifacimento soffitti in Via XII Ottobre per Costa Crociere	€mgl. 28
- Modifica impianto semaforico a Genova Prà per Ports of Genoa	€mgl. 27

Altri ricavi e proventi

€mgl. 147

Questa posta rileva: il contributo in conto termico per il rifacimento dell'impianto di riscaldamento e raffrescamento della sede di via XX Settembre 15 (€mgl.13); la quota annuale del contributo per l'acquisto di beni strumentali effettuati nel corso degli esercizi 2020, 2021 e 2022, ai sensi Legge n. 178/2020 e Legge 160/2019 (€mgl. 26); il contributo per la spese di approvvigionamento di gas naturale ed energia elettrica sostenute nel 2023 (€mgl. 50), ai sensi del DL 27 gennaio 2022 n. 4 e successive integrazioni; il contributo per spese di pubblicità (€mgl. 3); il rimborso delle accise sull'olio combustibile e sul gasolio utilizzato per autotrasporto (€mgl. 10); rimborsi assicurativi (€mgl. 16); altri proventi diversi (€mgl. 29).

OBBLIGHI DI PUBBLICITA' E TRASPARENZA**(Art.1, comma 125 e ss., legge n.124/2017)****Agenzia delle Entrate** (C.F. e P.I. 06363391001)

- € 39.409,81 Credito per il contributo per l'acquisto di beni strumentali negli esercizi precedenti ai sensi della Legge n. 178/2020 e ai sensi della Legge n. 160/2019.
Detti contributi verranno utilizzati in compensazione tramite F24 nel corso degli esercizi successivi.
L'importo a conto economico è pari ad € 25.721,82 così composto: € 8.581,38 relativo a beni acquistati nel corso del 2022, € 10.476,51 relativo a beni acquistati nel corso del 2021 e € 6.663,93 relativo a beni acquistati nel corso del 2020.
Nel corso dell'esercizio 2023 è stata utilizzata in compensazione una quota di contributo di competenza degli esercizi precedenti pari a € 24.593,71.
- € 49.878,08 Credito d'imposta per acquisto energia elettrica e gas naturale relativo al primo semestre 2023, ai sensi del Decreto Legge n. 4 del 27 gennaio 2022 e successive integrazioni.
Detto credito è stato utilizzato in compensazione tramite F24 nel corso dell'esercizio.
- € 2.651 Credito d'imposta per investimenti pubblicitari.
Detto credito è stato utilizzato in compensazione tramite F24 nel corso dell'esercizio.

Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli (C.F. 97210890584 - P.I. 06409601009)

- € 2.595,86 Contributo su accise per gasolio utilizzato per autotrasporto.
Nel corso dell'esercizio 2023 è stato utilizzato in compensazione una quota del contributo pari a € 1.873,71, la restante parte pari a € 722,15 verrà utilizzata in compensazione nel corso dell'esercizio successivo.
- € 7.660,56 Rimborso accise su olio combustibile denso.
Detto contributo risulta incassato nel corso dell'esercizio.

Gestore dei servizi energetici - GSE S.P.A. (C.F. e P.I. 05754381001)

€ 13.485,55 quota a conto economico del contributo in conto termico per il rifacimento dell'impianto di riscaldamento e raffrescamento della sede di via XX Settembre 15 (contributo complessivo € 60.550,12 totalmente incassato nel corso dell'esercizio 2020, ed economicamente portato a risconto negli anni successivi in proporzione alla vita utile dell'impianto).

Comune di Arenzano (C.F. e P.I. 00449500107)

€ 910,39 vendita di conglomerato bituminoso.

Una parte del suddetto incarico pari a € 482,50 risulta incassata nel corso dell'esercizio e la restante parte pari a € 427,89 risulta incassata nel corso del 2024.

Ports of Genoa – Autorità del Sistema Portuale (C.F. e P.I. 02443880998)

€ 27.270 Realizzazione e modifica dell'impianto semaforico provvisorio presso il casello autostradale di Genova Prà.

Una parte del suddetto incarico pari a € 18.570 risulta incassata nel corso dell'esercizio e la restante parte pari a € 8.700 risulta incassata nel corso del 2024.

A.C.I. - AUTOMOBILE CLUB DI GENOVA (C.F. e P.I. 00272220104)

€ 450 Noleggio e trasporto di transenne per evento sportivo.

Il suddetto incarico risulta incassato nel corso dell'esercizio.

CORTE DEI CONTI SAUR LIGURIA (C.F. e P.I. 80218670588)

€ 450 Noleggio di piante di arredo.

Il suddetto incarico risulta incassato nel corso dell'esercizio.

COSTI DELLA PRODUZIONE**€mgl. 40.373**Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci

€mgl. 6.447

La posta, che al 31 dicembre 2022 ammontava ad €mgl. 6.306, subisce un incremento pari a 2% rispetto all'esercizio precedente. Nel corso dell'esercizio 2023 si ravvisa un aumento dei costi dei materiali di consumo legato alle maggiori commesse gestite dall'Azienda e, in contemporanea, una contrazione dei costi delle materie prime e dell'energia in correlazione al graduale calo delle quotazioni delle materie prime energetiche rispetto ai picchi dell'anno precedente.

La voce è così dettagliata:

- materie prime (bitume, inerti, conglomerato bituminoso, materiale lapideo, ecc.) per €mgl. 1.420;
- servomezzi e utenze (olio combustibile, gas metano, acqua, energia elettrica, ecc.) per €mgl. 679;
- materiali di consumo (apparecchiature elettriche, materiale elettrico ed edile, segnaletica, ferramenta e utensileria, varie vivai, vestiario e indumenti DPI, carburanti e lubrificanti, ecc.) per €mgl. 4.113;
- materiali di ricambio per €mgl. 201;
- materiali di consumo per ufficio per €mgl. 34.

Per servizi

€mgl. 14.017

La posta, che al 31 dicembre 2022 ammontava a €mgl. 10.788, subisce un incremento pari al 30% rispetto all'esercizio precedente.

Tale incremento è trainato dalla maggior produzione ed è legato, come detto, ai maggiori lavori affidati all'Azienda nell'ambito dei Progetti Speciali, che ha comportato la necessità di avvalersi di prestazioni specialistiche non presenti internamente, come peraltro previsto in RPA.

La voce in oggetto è così dettagliata:

	31/12/2023	31/12/2022
- Prestazioni di servizi tecnici	11.102	8.220
- Trasporti e altre prestaz. movimentazione materiali	733	553
- Assicurazioni	361	365
- Costi di manutenzione	419	319
- Postelegrafoniche e servizi similari	144	138
- Oneri accessori personale dipendente	576	543
- Prestazioni professionali e studi	380	385
- Pubblicità	33	26
- Spese di rappresentanza	2	2
- Altre prestazioni di servizi	231	201
- Emolumenti organi sociali	36	36
	-----	-----
	14.017	10.788
	=====	=====

Il conto "prestazioni di servizi tecnici" comprende principalmente prestazioni rese da ditte terze per manufatti stradali, fresature, manutenzione rivi e spiagge, sfalci e decespugliamenti, manutenzione impianti elettrici e tecnologici, smaltimento rifiuti.

La voce "altre prestazioni di servizi" si riferisce a servizi relativi ai mezzi aziendali, spese per pulizie, vigilanza ed altri servizi relativi ad uso locali.

Gli emolumenti relativi all'esercizio in corso per il Collegio Sindacale ammontano ad €mgl. 28 e, per il Consiglio di Amministrazione, ad €mgl. 8. Gli importi sono comprensivi di contributi e spese viaggio.

Per godimento beni di terzi €mgl. 506

In tale voce sono compresi:

	31/12/2023	31/12/2022
- Affitto locali, depositi, magazzini	83	84
- Noleggi automezzi, attrezzature e vari	423	389
	-----	-----
	506	473
	=====	=====

L'incremento della presente posta, pari al 7%, è dovuto all'aumento di noleggi di attrezzature e altri mezzi industriali, impiegati in alcune significative commesse affidate ad A.S.Ter.

Per il personale €mgl. 17.682

I costi del personale, che nel precedente esercizio ammontavano ad €mgl. 17.001, rilevano un lieve incremento pari al 4%, dovuto all'aumento da rinnovo del CCNL di riferimento, a passaggi di livello/categoria ed all'aumento del numero medio annuo di dipendenti che da 359,59 unità del 2022 è passato a 370,42 unità nel corrente esercizio. Nel corso dell'anno gli usciti per quiescenza e per dimissioni volontarie sono stati n. 30 unità.

Sono stati assunte n. 39 risorse, di cui n. 33 apprendisti operai assegnati nei vari settori operativi aziendali e n. 6 tecnici.

Si evidenziano, di seguito, le variazioni registrate nel corso dell'esercizio 2023, relative al personale dipendente, suddiviso per categoria.

Categoria	31/12/2022	Assunzioni	Cessazioni	Var. categ.		31/12/2023	Media annua esercizio
Dirigenti	2			1		3	2,17
Quadri	6		-2	3	-1	6	7,92
Amministrativi	25		-1		-1	23	22,25
Tecnici	74	6	-10	5	-2	73	75,58
Operai	205		-16	29	-5	213	207,50
Apprendisti operai	57	33	-1		-29	60	55,00
	369	39	-30	38	-38	378	370,42

Si rileva che, a partire dall'esercizio 2020, le erogazioni liberali a favore dei dipendenti sono state inserite nel Costo del Personale, alla voce "Altri costi del personale". Tale posta è relativa principalmente alla quota annuale del CRAL aziendale (€mgl. 42).

Ammortamenti e svalutazioni

€mgl. 1.242

La voce, che nel precedente esercizio ammontava ad €mgl. 1.100, rileva:

- gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali per €mgl. 46.
- gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali per €mgl. 1.103, calcolati considerando la vita utile residua dei beni e comunque nei limiti della normativa fiscale vigente e secondo le aliquote riportate in precedenza.

Si rinvia a quanto già esposto nelle voci “immobilizzazioni immateriali e materiali” e nei prospetti di dettaglio (All. n. 2 e 3).

- la svalutazione dei crediti inerente l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per €mgl. 93, così dettagliato:
 - per €mgl. 86, pari allo 0,5% dei crediti vantati al 31.12.2023 nei confronti del Comune di Genova
 - per €mgl. 7, pari allo 0,5% dei crediti vantati al 31.12.2023 verso clienti.

Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo

€mgl. -94

La presente voce, che al 31.12.2022 ammontava a €mgl. -195, rappresenta l'incremento di valore del magazzino al 31.12.2023 e recepisce i dati dell'inventario fisico dei materiali effettuato a fine anno.

Come già indicato nella voce “rimanenze” si è proceduto a valutare le giacenze al costo medio ponderato.

Accantonamenti per rischi

€mgl. 340

Nel presente esercizio sono stati accantonati €mgl. 340; €mgl. 320 per la copertura del rischio franchigie su RCT Lloyd's ed €mgl. 20 per il contenzioso in essere con il condominio di Via XX Settembre15, relativo all'occupazione del lastrico solare.

Le restanti poste risultano già congrue rispetto alle passività potenziali di esistenza certa o probabile in considerazione delle stime effettuate sulla base degli elementi a disposizione.

Oneri diversi di gestione

€mgl. 233

	31/12/2023	31/12/2022
- Imposte indirette	176	177
- Altri oneri	57	53
	-----	-----
	233	230
	=====	=====

Tra le imposte indirette sono comprese: IMU (€mgl. 91), TARI (€mgl. 52), tasse di proprietà (€mgl. 24), imposta di bollo (€mgl. 6), tassa concessione governativa (€mgl. 1), altre imposte (€mgl. 2).

Non si rilevano sopravvenienze e insussistenze passive.

Gli altri oneri rilevano principalmente: contributi associativi (€mgl. 9), permessi e autorizzazioni (€mgl. 16), multe e sanzioni (€mgl. 1), diritti camerale (€mgl. 6) e spese di gara (€mgl. 24).

PROVENTI E ONERI FINANZIARI **€mgl. -15**

Altri proventi finanziari €mgl. 114

Sono riferiti ad interessi maturati su c/c bancari.

Interessi ed altri oneri finanziari €mgl. -129

	31/12/2023	31/12/2022
Interessi passivi verso banche	122	20
Commissioni e spese vs. Istituti Finanziari	7	18
Interessi passivi verso altri	-	-
	-----	-----
	129	38
	=====	=====

Gli interessi passivi e le commissioni verso Istituti Finanziari sono principalmente dovuti all'apertura di credito concessa da Ifitalia SpA utilizzata con le modalità di factoring e sul finanziamento a breve con Intesa Sanpaolo.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO**€mgl. 68**

	31/12/2023	31/12/2022
IRAP	61	62
IRES	7	14
	-----	-----
	68	76
	=====	=====

Le imposte dell'esercizio sono state calcolate secondo i criteri stabiliti dal D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 ed in base al DPR 917/1997 (TUIR), per le Società per Azioni.

Nel presente esercizio viene rilevata IRES per €mgl. 7 calcolata su un imponibile ridotto dell'80% per l'utilizzo di una quota della perdita fiscale relativa ad esercizi precedenti.

Il costo di IRAP per il presente esercizio è pari ad €mgl. 61.

Si rileva che le differenze temporanee esistenti, che dovrebbero generare le relative imposte anticipate, non sono state accantonate in quanto non sussiste la ragionevole certezza dell'ottenimento, nei prossimi esercizi, di redditi imponibili atti a consentirne il riassorbimento, per l'esistenza di perdite fiscali pregresse non ancora utilizzate pari ad €mgl. 2.326.

Si riportano di seguito le variazioni intervenute per la definizione dell'imponibile fiscale sia ai fini IRES sia IRAP.

IRES	€/mgl.	IRAP	€/mgl.
Risultato economico ante imposte anno 2023	166	Totale componenti positivi di reddito	40.555
		Totale componenti negativi di reddito	- 22.259
<u>variazioni in aumento:</u>		Differenza	18.296
- accantonamento fondo rischi	340	<u>variazioni in aumento:</u>	
- IMU	91	- IMU	91
- costi indeducibili autovetture e motocicli	92	- altro	1
- compensi amministratori non pagati	8	totale variazioni in aumento	92
- altro	48		
Totale variazioni in aumento	579	<u>variazioni in diminuzione:</u>	
<u>variazioni in diminuzione:</u>		- contributi non imponibili	- 75
- quota super ammortamento 140% e 130%	- 40	- altro	- 8
- detr. IRAP 10% interessi e costo person.	- 49	totale variazioni in diminuzione	- 83
- utilizzo fondo rischi	- 272	Valore della Produzione lorda	18.305
- compensi amministratori pagati di es.precedente	- 8	costo personale deducibile	- 16.739
- IMU non imponibile	- 91	Valore della Produzione netta	1.566
- contributi non imponibili	- 75		
- altro	- 6	IRAP 3,9%	61
Totale variazioni in diminuzione	- 541		
Reddito lordo	204		
Perdite fiscali compensabili	- 163		
	41		
ACE	- 11		
Base imponibile IRES	30		
IRES 24%	7		

COMPENSO DELLE CARICHE SOCIALI (ai sensi dell'art. 2427 comma 1 punto 16 C.C.)

Il compenso del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ammonta ad € 7.852,00 così come deliberato dall'Assemblea dell'Azionista del 28.06.2022. L'importo è comprensivo di contributi e rimborso spese viaggio. Recepisce la riduzione del 10%, ai sensi dell'art. 6, comma VI, D.L. 78 del 31.5.2010.

Il compenso del Collegio Sindacale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ammonta ad € 28.080,00 così come deliberato dall'Assemblea dell'Azionista del 28.06.2022. L'importo è comprensivo di contributi ed eventuale rimborso spese viaggio. Recepisce la riduzione del 10%, ai sensi dell'art. 6, comma VI, D.L. 78 del 31.5.2010.

Si rileva che non sono stati concessi crediti o anticipazioni ad Amministratori e Sindaci.

In data 24 maggio 2022 l'Assemblea dell'Azionista ha deliberato, per gli esercizi 2022, 2023 e 2024, l'affidamento della Revisione Legale dei conti ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile alla EY S.p.A., società di revisione legale iscritta nell'apposito registro. Il compenso annuale ammonta ad € 11.880,00 comprensivo di rimborso spese forfettario.

Altre informazioni

In riferimento ai punti: 18 – 19 – 19 bis – 20 –21 dell'art. 2427 del C.C. non vi è nulla da comunicare per mancanza dei presupposti.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE AL 31/12/2023

SOCIETA'	€mgl.	CREDITI al 31.12.23	DEBITI al 31.12.23	RICAVI Anno 2023	COSTI Anno 2023
<u>COMUNE DI GENOVA</u>					
Rapporti Commerciali		17.149	-	39.657	206
<u>AMIU</u>					
Rapporti Commerciali		9	17	13	132
<u>AMT AZ. MOBILITA' E TRASP.</u>					
Rapporti Commerciali		85	-	46	3
<u>IREN MERCATO</u>					
Rapporti Commerciali		-	0,4	-	1
<u>IREN ACQUA SPA</u>					
Rapporti Commerciali		-	-1	-	61
<u>IREN RINNOVABILI SPA</u>					
Rapporti Commerciali		-	25	-	30
<u>PALAZZO DUCALE</u>					
Rapporti Commerciali		3	-	5	-
<u>PORTO ANTICO DI GENOVA</u>					
Rapporti Commerciali		9	-	19	-
<u>IRE S.p.A. *</u>					
Rapporti Commerciali		294	-	-	-
<u>AMIU BONIFICHE S.p.A.</u>					
Rapporti Commerciali		-	-	-	-
<u>JOB CENTRE</u>					
Rapporti Commerciali		6	-	6	-
<u>LIGURIA DIGITALE</u>					
Rapporti Commerciali		-	11	-	20
TOTALI		17.555	52	39.746	453

* IRE S.P.A.: ex SVILUPPO GENOVA S.p.A. a seguito di fusione per incorporazione dal 20/12/2023

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura di bilancio

Nel mese di gennaio 2024 è stato siglato un accordo sindacale tra le OO.SS., il Vice Sindaco Pietro Piciocchi e l'Azienda nel quale, tra gli altri aspetti, il Vice Sindaco si impegna a conferire all'Azienda per tre anni un ulteriore finanziamento in parte corrente di 1 mln di euro all'anno per attività di manutenzione ordinaria, che abiliterà ulteriori 8 assunzioni da parte dell'Azienda. Alla data del presente documento il finanziamento non è ancora stato erogato.

Il 31 marzo 2024 si concluderà il mandato dell'ing. Antonello Guiducci, che lascia l'Azienda dopo 4 anni e 3 mesi, ed il 1° aprile 2024 l'incarico di CEO sarà assunto dalla Dott.ssa Francesca Aleo a cui, facendo seguito a quanto deliberato nell'Assemblea del 25 gennaio 2024, saranno conferite le stesse deleghe dell'ing. Guiducci.

Proposta del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea

Signor Azionista,

si conclude il Bilancio 2023, che si invita ad approvare.

Si propone di destinare l'utile di esercizio di € 98.067,41 così come previsto dall'art. 31 dello Statuto Aziendale:

- fondo di riserva 5%	€ 4.903,37
- fondo di riserva straordinaria	€ 93.164,04

Il presente bilancio, dopo l'approvazione dell'Assemblea, dovrà essere trasmesso al Consiglio Comunale, come previsto dall'art. 26 dello Statuto Aziendale.

Per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Avv. Francesco Tiscornia



ALLEGATI

(All. n. 1) **MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO DI ASTER S.p.A.**

EURO

	capitale sociale	riserva di rivalutazione	riserva legale	riserva straordinaria	utile/perdita d'esercizio portato a nuovo	dividendi da distribuire	utile/perdita d'esercizio	totale	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
P.n. al 31/12/04	13.048.000				-1.449.395			11.598.605	
Anno 2005					35.490			35.490	
Anno 2006					1.100.505			1.100.505	
Anno 2007			17.830	25.366	313.400			356.596	
Anno 2008		2.868.571	216	4.115				2.872.902	
Anno 2009			698	13.259				13.957	
Anno 2010			1.581	30.041				31.622	
Anno 2011			1.680	31.922				33.602	
Anno 2012			332	6.295				6.627	
Anno 2013			446	8.476				8.922	
Anno 2014			407	7.736				8.143	
Anno 2015			16.039	304.743				320.782	
Anno 2016			1.555	29.528				31.083	
Anno 2017			105.364	1.919		2.000.000		2.107.283	
Anno 2018			1.320	25.078		-2.000.000		-1.973.602	
Anno 2019			313	5.950				6.263	
Anno 2020			4.604	87.474				92.078	
Anno 2021			1.340	25.462				26.802	
Anno 2022			8.037	152.710				160.747	
Anno 2023							98.067	98.067	
P.n. al 31/12/2022	13.048.000	2.868.571	161.762	760.074	0	0	98.067	16.936.474	
Possibilità di utilizzazione		A) - B) - C)	B)	A) - B) - C)			A) - B) - C)		
Quota disponibile		100%	100%	100%			100%		

A) Aumento capitale B) Copertura perdite C) Distribuzione al socio

(All. n. 2)

**PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE
DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2023**

(EURO)

CONTO	VALORE (01/01/2023)	VALORE DA ACQUISIZIONE	STORNO IMMOB. IN CORSO E ACCONTI	RIVALUTAZIONE/ SVALUTAZIONE	AMMORTAMENTI DELL'ESERCIZIO	VALORE A BILANCIO AL 31/12/2023
DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	659,20				-164,80	494,40
IMMOB. IN CORSO E ACCONTI						
ALTRE	75.253,06	102.455,00			-45.887,60	131.820,46
TOTALE	75.912,26	102.455,00	0,00	0,00	-46.052,40	132.314,86

(All. n. 3)
**PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE
 DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
 PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2023**

(EURO)											
CONTO	COSTO STORICO (01/01/2023)	VALORE DI ACQUISIZIONE	VALORE DA ALIENAZ./RICLASS.	COSTO STORICO (31/12/2023)	F.DO AMM.TO (01/01/2023)	VALORE A BILANCIO AL 01/01/2023	AMM.TI ORDINARI DELL'ESERCIZIO	SVALUTAZ.	UTILIZZO F.DO AMM.TO	F.DO AMM.TO AL 31/12/2023	VALORE A BILANCIO AL 31/12/2023
TERRENI	4.010.225,53	0,00	0,00	4.010.225,53	-725.443,30	3.284.782,23	-6.817,39		0,00	-732.260,69	3.277.964,84
FABBRICATI	9.874.374,42	3.870,00	0,00	9.878.244,42	-5.254.017,70	4.620.356,72	-322.947,97		0,00	-5.576.965,67	4.301.278,75
IMPIANTI E MACCHINARI	4.182.621,30	87.788,04	0,00	4.270.409,34	-3.466.152,71	716.468,59	-217.452,59		0,00	-3.683.605,30	586.804,04
ATTREZZAT. INDUSTRIALI E COMMERCIALI	2.413.713,76	114.400,16	-1.748,40	2.526.365,52	-2.122.437,00	291.276,76	-117.631,36		1.748,40	-2.238.319,96	288.045,56
ALTRI BENI	6.654.543,57	881.683,13	-91.388,86	7.444.837,84	-5.682.750,35	971.793,22	-438.656,53		91.388,86	-6.030.018,02	1.414.819,82
IMMOB. IN CORSO E ACCONTI											
TOTALE	27.135.478,58	1.087.741,33	-93.137,26	28.130.082,65	-17.250.801,06	9.884.677,52	-1.103.505,84	0,00	93.137,26	-18.261.169,64	9.868.913,01

(All. n. 4)

**PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL FONDO
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

(EURO)

	Consistenza al 31/12/2022	Riclassifica Categoria	Consistenza al 01/01/2023	Utilizzo per dimissioni	Anticipaz.	Imposta sostitutiva	Accantonamento dell'esercizio	Trasferimento al fondo Tesoreria presso INPS e FPI	Consistenza al 31/12/2023
Dirigenti	485,98		485,98	0,00	0,00	-7,41	2.1407,65	-21.364,01	522,21
Impiegati	543.153,43		543.153,43	-86.741,54	-6.863,68	-1.669,46	284.463,02	-274.642,88	457.698,89
Operai	689.980,09		689.980,09	-134.852,39	0,00	-1.906,47	563.614,33	-552.375,18	564.460,38
Totale	1.233.619,50	0,00	1.233.619,50	-221.593,93	-6.863,68	-3.583,34	869.485,00	-848.382,07	1.022.681,48



A.S.Ter. S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



Building a better
working world

EY S.p.A.
Via XX Settembre, 42
16121 Genova

Tel: +39 010 5308111
Fax: +39 010 588636
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista Unico della
A.S.Ter. S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della A.S.Ter. S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.



Building a better
working world

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Building a better
working world

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della A.S.Ter. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della A.S.Ter. S.p.A. al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

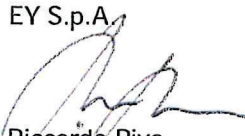
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della A.S.Ter. S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della A.S.Ter. S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Genova, 5 aprile 2024

EY S.p.A.



Riccardo Riva
(Revisore Legale)

A.S.TER. SPA

Azienda Servizi Territoriali Genova

con Azionista Unico

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA

IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023

REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429 - COMMA 2 - CODICE CIVILE.

All'Azionista Unico.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale di Società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della A.S.TER. SPA al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 98.067,00.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.*

La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti - E Y SpA - ci ha consegnato la propria relazione datata 05.04.2024, contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 "fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle Assemblee ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'Organo Amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione contabile abbiamo scambiato tempestivamente dati ed informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza (monocratico) al quale il Consiglio di Amministrazione del 27.02.2023 ha rinnovato l'incarico per un ulteriore triennio ed abbiamo preso visione delle relazioni dallo Stesso predisposte.

Nei primi mesi del 2023 è stata completata l'attività di revisione del Modello 231, che era stata avviata nell'anno 2022, alla luce dell'entrata in vigore di nuovi decreti legislativi.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato - per quanto di nostra competenza - sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e mediante l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La Società è dotata di un sistema di controllo interno, come previsto dall'art. 11 - comma 2 - del "Regolamento sui controlli delle Società Partecipate dal Comune di Genova".

Come noto, non sono pervenute denunce dall'Azionista Unico ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio, non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri ed osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Come sopra evidenziato, il soggetto incaricato della revisione legale ha rilasciato la propria relazione contenente un giudizio senza modifica.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 - comma 5 - Codice Civile.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta ed il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione - da parte dell'Azionista Unico - del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli Amministratori nella Nota Integrativa.

Genova, 9 Aprile 2024

Il Collegio Sindacale

Dott. Federico Diomedea

Dott. Roberto Minetti

Dott.ssa Daniela Rosina

